

COMUNE DI PRIZZI



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2014 - 2016

(D.Lgs. n. 18 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione

(DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Con riferimento all'esercizio 2014 il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.



SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del

decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Le linee programmatiche di mandato seguono il percorso avviato con la stesura del programma elettorale che ha portato all'insediamento di questa Amministrazione Comunale a maggio 2012.

Gli obiettivi da realizzare durante lo svolgimento del mandato riguardano:

- la partecipazione dei cittadini;
- i servizi alla persona;
- l'urbanistica e i lavori pubblici;
- la scuola, le attività culturali, lo sport e il turismo;
- il commercio, l'artigianato e l'agricoltura;
- le politiche giovanili;
- le risorse del Comune.

Partecipazione dei cittadini

- Ø Dare corso al progetto per la carta d'identità elettronica da distribuire a tutti i cittadini di Prizzi.
- Ø Individuare strumenti efficaci che consentono ai cittadini il controllo puntuale dei servizi pubblici erogati dal comune.
- Ø Valorizzare e far crescere tutte le forme associative del territorio, le associazioni del volontariato, sociali, giovanili, sportive, turistiche, ricreative e culturali che hanno svolto e svolgono un ruolo importantissimo nella nostra comunità.
- Ø Realizzare di concerto con i Vigili del Fuoco di Palermo di un distaccamento che comprende i comuni di S.Stefano Quisquina, Bivona, Palazzo Adriano.
- Ø Promuovere un paese "connesso" sviluppando una rete wireless.
- Ø Rendere il paese più bello, pulito.

I servizi alla persona

- Ø Mantenere e consolidare il livello d'impegno politico e finanziario riguardo alle politiche sociali e socio-sanitarie.
- Ø Consolidare le forme di gestione associata dei servizi.
- Ø Rafforzare i livelli d'integrazione socio-sanitaria e sperimentare percorsi assistenziali integrati, anche per assicurare le contiguità tra ospedale e territorio.
- Ø Attivare lo sportello di accesso ai servizi sociali e sanitari.
- Ø Promuovere ulteriori iniziative di coinvolgimento degli anziani nella vita sociale del paese.
- Ø Sostenere il fondo per il sostegno alla locazione per le fasce più deboli della popolazione.
- Ø Incrementare il sostegno alle famiglie bisognose.
- Ø Individuare nuove aree per la realizzazione di edilizia sociale.
- Ø Favorire la collaborazione tra i cittadini e le forze dell'ordine, dell'associazionismo e del volontariato rafforzando il senso civico e la fiducia nelle istituzioni, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della vita.

L'urbanistica e i lavori pubblici:

- Ø Riquilificare gli accessi del paese.
- Ø Rifacimento della condotta di collegamento delle sorgenti Tagliarini con il serbatoio comunale.
- Ø Lavori di riadattamento strada vicinale Serre - Gargioli.
- Ø Lavori di manutenzione dell'edificio in via Gullo.
- Ø Lavori di manutenzione delle vie Libertà e Sandro Pertini.
- Ø URIPE, cooperazione con l'E.U. per finanziare opere pubbliche.

Scuola, attività culturali, sport e turismo

- Ø Realizzazione della via d'uscita della Scuola Media in c.da Pizzo Bianco.
- Ø Realizzazione di un museo etno-antropologico che promuoverà la conoscenza degli attrezzi utilizzati dai nostri avi per svolgere antichi mestieri.
- Ø La copertura dell'atrio della Scuola Elementare, che consentirà ai bambini, nel periodo invernale, l'utilizzazione dello stesso per lo svolgimento delle attività parascolastiche, culturali, ricreative e sportive.
- Ø La realizzazione di una sala multifunzionale coperta, la previsione nasce dall'esigenza di creare un'infrastruttura idonea alla promozione di iniziative culturali che rispondono alle esigenze dei cittadini.
- Ø L'adeguamento del campo sportivo al fine di garantire alle società sportive l'utilizzo di tali strutture.
- Ø La ristrutturazione e l'adeguamento della struttura geodetica in c.da Salaci.
- Ø La manutenzione straordinaria del campo di calcetto in c.da Ferro.
- Ø Promozione di attività scolastiche, educazione alla legalità.
- Ø Sollecitare gli Enti preposti a proseguire gli scavi nella zona archeologica di Montagna dei Cavalli.
- Ø Pubblicizzare il Museo Archeologico.
- Ø Sostegno alle attività ristoratrici.
- Ø Creazione del museo di paramenti sacri e mostra permanente dei costumi usati per il ballo dei diavoli.
- Ø Valorizzazione delle tradizioni locali (Ballo dei Diavoli) e inserirlo in un circuito religioso.

Le politiche giovanili

- Ø Creazioni di spazi per l'esercizio di arti teatrali, musicali, grafiche, fotografiche e letterarie.
- Ø Creazione dello sportello informa giovani.
- Ø Creare la Consulta Giovanile.
- Ø Inserimento nei programmi che l'Europa elabora per lo scambio culturale e/o scolastico.

Le attività produttive

- Ø Completamento d'aria artigianale in c.da Zachia.
- Ø Potenziamento del sistema idrico nelle campagne (manutenzione bevai e condotte rurali, captazione nuove sorgenti e costruzione di bevai).
- Ø Prevenzioni danni da malattie parassitarie per gli allevamenti zootecnici.

- Ø Concorso nel pagamento degli interessi per prestiti a sostegno delle imprese agricole, artigiane e commerciali.
- Ø Promozione generale dell'agricoltura locale e dei prodotti tipici, anche nell'ambito di manifestazioni non agricole.
- Ø Creazione di campi sperimentali d'intesa con l'Università e la Regione per l'introduzione di nuove culture con particolare riferimento all'agricoltura biologica.

Le risorse del Comune

- Ø Dismettere il patrimonio non istituzionale con conseguente reinvestimento delle risorse reperite.
- Ø Intensificare la capacità di intercettare risorse provinciali, regionali, nazionali e europee.
- Ø Affrontare con decisione lo stato di difficoltà in cui versano in questo periodo i bilanci comunali che rischiano di condurre le amministrazioni locali al collasso finanziario con gravi conseguenze per la crescita e lo sviluppo complessivo dei nostri territori e del paese.
- Ø Razionalizzare la spesa con un più efficace controllo di gestione.
- Ø Implementare il sistema di controllo di gestione legato all'attuazione del programma di mandato come utile strumento che fornisca indicatori sullo stato di salute della macchina comunale.

Alcuni di questi obiettivi hanno trovato realizzazione nel biennio appena trascorso, altri trovano collocazione nei programmi di spesa che saranno dettagliatamente illustrati nella sezione operativa del presente documento.

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2013, varata dal Governo in data 20 settembre 2013, pone i seguenti obiettivi di medio termine:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione dell'IMU e l'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale);
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
- 17) favorire il passaggio dalle reti di infrastrutture ai nodi di qualità;
- 18) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 19) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- 20) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- 21) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 22) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 23) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 24) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 25) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare le macchine amministrative della giustizia;
- 26) mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;
- 27) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 28) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 29) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;
- 30) utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento e il saldo naturale e migratorio, che un'Amministrazione deve sapere interpretare prima di pianificare gli interventi.

Popolazione legale al censimento	n°	5.115
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	4.986
di cui: maschi	n°	2.394
femmine	n°	2.592
nuclei familiari	n°	2.234
comunità/convivenze	n°	1
Popolazione al 01/01/ 2012 (penultimo anno precedente)	n°	5.060
Nati nell'anno	n°	36
Deceduti nell'anno	n°	73
Saldo naturale	n°	-37
Immigrati nell'anno	n°	40
Emigrati nell'anno	n°	77
Saldo Migratorio	n°	-37
Popolazione al 31/12/ 2012 (penultimo anno precedente)	n°	4.986
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	264
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	336
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	864
In età adulta (30/65 anni)	n°	2.242
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.280
Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	0,00%
	2009	0,00%
	2010	0,00%
	2011	0,00%
	2012	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	0,00%
	2009	0,00%
	2010	0,00%
	2011	0,00%
	2012	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti		n°
entro il		

Livello di istruzione della popolazione residente:

Istruzione obbligatoria

Condizione socio-economica delle famiglie

Media

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.		9.503,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	1
Fiumi e Torrenti				n°	1
STRADE					
Statali Km	0,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	17,00
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
Piano regolatore adottato				SI	Data ed estremi provvedimento di approvazione
Piano regolatore approvato				SI	
Programma di fabbricazione				SI	
Piano edilizia economica e popolare				NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali				SI	
Artigianali				SI	
Comerciali				SI	
				SI	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P	0,00		0,00		
P.I.P	0,00		0,00		

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2013	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.	1	74	74	74
Scuole elementari	N.	1	203	203	203
Scuole medie	N.	1	147	147	147
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca		0,00	0,00	0,00	0,00
- nera		0,00	0,00	0,00	0,00
- mista		18,00	18,00	18,00	18,00
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		25,00	25,00	25,00	25,00
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø					
hq.		12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.		650	650	650	650
Rete gas in Km.		0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali		17.850,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
- civile		17.850,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		10	10	10	10
Veicoli		9	9	9	9
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		54	54	54	54
STRUTTURE - Altre Strutture					

D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia è basata sull'agricoltura, la zootecnia, l'artigianato e il commercio.

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

E' un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non sia stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Si presentano di seguito gli indicatori economici allegati al conto consuntivo 2013.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Dalla certificazione dei parametri per l'anno 2013 allegata al bilancio di previsione 2014-2016 risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario.

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia agli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale o produttivi. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio;

- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività.

I servizi pubblici locali sono gestiti per la maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio**Modalità di Gestione**

Servizio di tesoreria comunale

Unicredit S.p.A.

Servizio mensa scolastica

Appalto esterno/Gara

Impianti sportivi

Gestione in economia/Affidamento a

associazioni

Servizio trasporto scolastico

Appalto esterno

Servizio raccolta, trasporto, smaltimento
rifiuti

Società partecipata Alto Belice

Ambiente

Servizio idrico integrato

Gestione in economia

Manutenzione patrimonio comunale

Gestione in economia e gare

Servizi sociali

Gestione in economia/Piano di zona

Società partecipate dal Comune

Ragione sociale	Quota di partecipazione
ALTO BELICE AMBIENTE S.p.A. in liquidazione	4,71%
ALTO BELICE CORLEONESE S.p.A.	5,00%
SSR PALERMO PROVINCIA OVEST SCPA	3,21%

Il Comune di Prizzi partecipa all'Unione dei Comuni Valle del Sosio per la gestione associata dei seguenti servizi:

- Formazione del personale;
- Nucleo di valutazione e controlli interni;
- Ufficio studi e affari legali;
- Raccolta differenziata rifiuti;
- Buoni lavoro (Voucher);
- Manutenzione impianto Pubblica Illuminazione.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
CONSORZI	n. 1	1	1	1
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n. 1	1	1	1
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i S.S.R. PALERMO PROVINCIA OVEST SCPA				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A. ALTO BELICE AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE ALTO BELICE CORLEONESE S.P.A.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione				
Soggetti che svolgono i servizi				
Unione di Comuni(se costituita) N. 1 Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Servizi gestiti in concessione

Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana , Palazzo Adriano, Prizzi

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una qualità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione alle prestazioni rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi.

Con delibera della Giunta Comunale n. 10 del 27/01/2014, successivamente integrata con deliberazione n. 121 del 25/07/2014, è stato approvato lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016.

Si allega la programmazione triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale, che costituiscono parte integrante della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2014-2016, da approvare unitamente al presente Documento Unico di Programmazione 2014-2016.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2014 - 2016				
Missione	Denominazione	2014	2015	2016
	Manutenzione straordinaria immobili comunali con i proventi delle alienazioni immobiliari	150.000,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria edifici scolastici con i proventi delle alienazioni immobiliari	185.875,00	0,00	0,00
	Costruzione struttura geodetica in contrada Salaci	70.000,00	0,00	0,00
	Progetto lavori di ripristino abbeveratoi di pregio	406.845,57	0,00	0,00
	Manutenzione strade esterne e interne con i proventi delle alienazioni immobiliari	320.000,00	0,00	0,00
	Realizzazione investimenti per la creazione di un'area mercatale	197.611,31	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	55.000,00	18.500,00	10.000,00
	Manutenzione e riparazione strade interne ed esterne	160.841,00	168.916,00	155.416,00
	Manutenzione rete idrica	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Manutenzione locali Foro Boario	10.000,00	0,00	0,00
	Totale	1.581.172,88	212.416,00	190.416,00

Finanziamento degli investimenti		2014	2015	2016
	Oneri di urbanizzazione	38.500,00	0,00	0,00
	Alienazione beni Immobili	724.800,00	0,00	0,00
	Contributi da privati	50.000,00	0,00	0,00
	Avanzo di amministrazione	0,00		
	Mutui passivi			
	Altre entrate	767.872,88	212.416,00	190.416,00
	Totale	1.581.172,88	212.416,00	190.416,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2014	2015	2016
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.903.174,66	2.605.384,46	2.602.162,03
3	Ordine pubblico e sicurezza	160.211,14	138.200,28	138.200,28
4	Istruzione e diritto allo studio	252.411,68	282.179,00	282.179,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	82.364,91	71.260,00	71.260,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.585,83	90.639,54	87.923,90
7	Turismo	1.810,34	1.728,10	1.642,26
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.965,72	23.836,69	22.689,63
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.186.877,33	1.125.126,51	1.123.493,46
10	Trasporti e diritto alla mobilità	33.786,27	28.135,93	26.648,81
11	Soccorso civile	1.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	553.012,49	416.095,16	415.971,43
14	Sviluppo economico e competitività	293.026,33	278.383,70	276.725,08
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	500,00	500,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.000,00	8.000,00	8.000,00
20	Fondi da ripartire	104.159,98	89.494,68	103.840,50
TOTALE SPESA CORRENTE		5.716.886,68	5.158.964,05	5.161.236,38

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2014	2015	2016
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.903.174,66	2.605.384,46	2.602.162,03
	1	Organi istituzionali	74.618,93	70.187,25	69.856,12
	2	Segreteria generale	798.191,35	614.713,00	614.113,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	112.074,41	112.505,63	112.216,01
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	46.651,76	45.740,00	45.740,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	14.444,86	13.481,67	12.479,99
	6	Ufficio tecnico	349.984,40	316.201,00	315.201,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	151.882,03	144.043,00	144.043,00
	11	Altri servizi generali	1.355.326,92	1.288.512,91	1.288.512,91
3		Ordine pubblico e sicurezza	160.211,14	138.200,28	138.200,28
	1	Polizia locale e amministrativa	160.211,14	138.200,28	138.200,28
4		Istruzione e diritto allo studio	252.411,68	282.179,00	282.179,00
	1	Istruzione prescolastica	8.100,00	8.100,00	8.100,00
	2	Altri ordini di istruzione	41.050,00	41.050,00	41.050,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	192.961,68	224.729,00	224.729,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

4		Istruzione e diritto allo studio	252.411,68	282.179,00	282.179,00
	7	Diritto allo studio	10.300,00	8.300,00	8.300,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	82.364,91	71.260,00	71.260,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	82.364,91	71.260,00	71.260,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	106.585,83	90.639,54	87.923,90
	1	Sport e tempo libero	106.585,83	90.639,54	87.923,90
7		Turismo	1.810,34	1.728,10	1.642,26
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.810,34	1.728,10	1.642,26
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	29.965,72	23.836,69	22.689,63
	1	Urbanistica	13.215,73	7.921,00	7.662,06
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	16.749,99	15.915,69	15.027,57
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.186.877,33	1.125.126,51	1.123.493,46
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	37.641,36	33.830,00	33.830,00
	3	Rifiuti	701.440,08	683.466,10	683.163,27
	4	Servizio idrico integrato	447.795,89	407.830,41	406.500,19
10		Trasporti e diritto alla mobilità	33.786,27	28.135,93	26.648,81
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	1.500,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	32.286,27	28.135,93	26.648,81
11		Soccorso civile	1.000,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	1.000,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	553.012,49	416.095,16	415.971,43
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	104.350,00	12.850,00	12.850,00
	2	Interventi per la disabilità	75.748,00	68.000,00	68.000,00
	3	Interventi per gli anziani	16.694,83	14.575,20	14.451,47
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	101.554,96	90.304,96	90.304,96
	5	Interventi a favore delle famiglie	24.500,00	18.000,00	18.000,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	88.776,71	79.723,00	79.723,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	101.387,99	92.642,00	92.642,00
14		Sviluppo economico e competitività	293.026,33	278.383,70	276.725,08
	1	Industria, PMI e Artigianato	21.161,92	19.649,83	18.592,21
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	38.340,26	34.635,00	34.635,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	233.524,15	224.098,87	223.497,87
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500,00	500,00	500,00
	3	Sostegno all'occupazione	500,00	500,00	500,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	1	Sistema Agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00
20		Fondi da ripartire	104.159,98	89.494,68	103.840,50
	1	Fondo di riserva	25.725,99	24.000,04	23.487,31
	2	Fondo svalutazione crediti	76.556,67	62.494,64	75.353,19
	3	Altri fondi	1.877,32	3.000,00	5.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE			5.716.886,68	5.158.964,05	5.161.236,38

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2014	2015	2016
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	358.430,00	38.320,00	38.320,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	4.525,00	2.525,00	2.525,00
4	Istruzione e diritto allo studio	196.875,00	6.000,00	3.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.000,00	18.500,00	10.000,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	493.366,68	25.000,00	25.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	492.281,00	168.916,00	155.416,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	252.824,92	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	341.640,49	20.264,00	15.264,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		2.268.943,09	279.525,00	249.525,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2014	2015	2016
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	358.430,00	38.320,00	38.320,00
	1	Organi istituzionali	150.000,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	320,00	320,00	320,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	189.400,00	25.000,00	25.000,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	5.710,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	4.525,00	2.525,00	2.525,00
	1	Polizia locale e amministrativa	4.525,00	2.525,00	2.525,00
4		Istruzione e diritto allo studio	196.875,00	6.000,00	3.000,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	194.875,00	6.000,00	3.000,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	2.000,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	125.000,00	18.500,00	10.000,00
	1	Sport e tempo libero	125.000,00	18.500,00	10.000,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	493.366,68	25.000,00	25.000,00
	1	Difesa del suolo	25.000,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	437.366,68	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	31.000,00	25.000,00	25.000,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	492.281,00	168.916,00	155.416,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	492.281,00	168.916,00	155.416,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	252.824,92	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	210.000,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	824,92	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	42.000,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	341.640,49	20.264,00	15.264,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	118.765,18	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	207.611,31	5.000,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	15.264,00	15.264,00	15.264,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			2.268.943,09	279.525,00	249.525,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

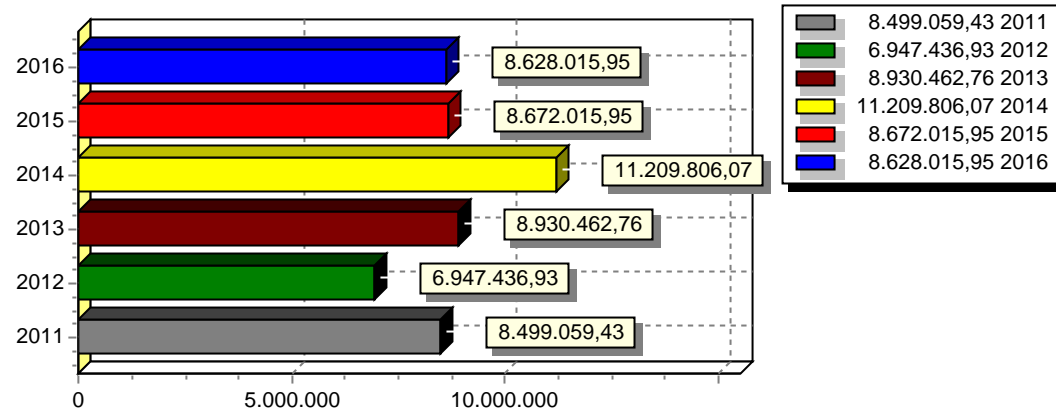
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.287.348,71	1.528.674,42	2.465.335,56	3.565.033,78	3.240.756,97	3.230.756,97	44,61 %
Contributi e Trasferimenti	3.817.765,72	3.393.011,21	2.281.664,22	1.507.181,98	1.330.181,98	1.330.181,98	-33,94 %
Extratributarie	738.277,00	884.774,16	802.906,00	828.077,00	824.077,00	820.077,00	3,13 %
TOTALE ENTRATE	5.843.391,43	5.806.459,79	5.549.905,78	5.900.292,76	5.395.015,95	5.381.015,95	6,31 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	38.500,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	20.009,00	20.009,00	93.553,57	2.500,00			-97,33 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	2.095,22	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.863.400,43	5.826.468,79	5.643.459,35	5.943.387,98	5.395.015,95	5.381.015,95	5,31 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.366.902,83	720.586,52	1.668.456,88	1.944.216,88	277.000,00	247.000,00	16,53 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	15.039,46	46.157,35	40.000,00	38.500,00	0,00	0,00	-3,75 %
Accensione mutui passivi	0,00	3.879,83	112.501,76	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	55.550,24	55.550,24	0,00	2.000,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	281.701,21	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.437.492,53	826.173,94	1.820.958,64	2.266.418,09	277.000,00	247.000,00	24,46 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	198.166,47	294.794,20	1.466.044,77	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	104,63 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	198.166,47	294.794,20	1.466.044,77	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	104,63 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	8.499.059,43	6.947.436,93	8.930.462,76	11.209.806,07	8.672.015,95	8.628.015,95	25,52 %

TOTALE GENERALE ENTRATE



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

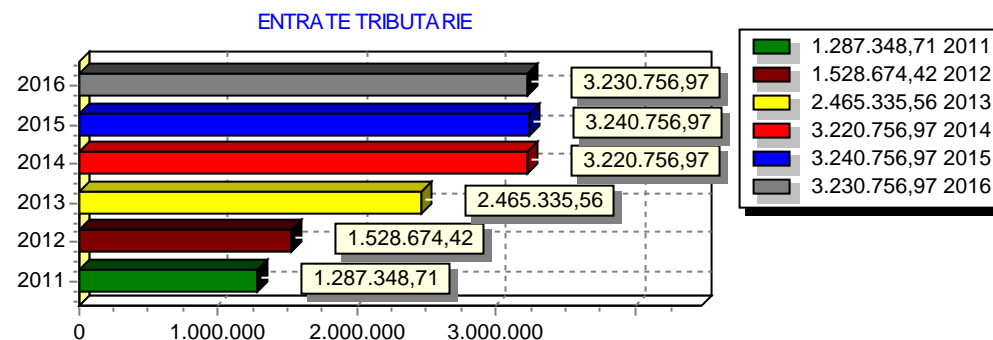
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.227.348,71	1.511.739,64	1.712.165,56	1.854.925,97	1.874.925,97	1.864.925,97	8,34 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	60.000,00	13.209,12	10.600,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	3.725,66	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	741.070,00	609.401,39	609.401,39	609.401,39	-17,77 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	0,00	0,00	0,00	754.929,61	754.929,61	754.929,61	100,00 %
TOTALE	1.287.348,71	1.528.674,42	2.465.335,56	3.220.756,97	3.240.756,97	3.230.756,97	30,64 %

L'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

L'art. 1 della legge n. 147/2013, dal comma 707 al comma 721, introduce sostanziali modifiche alla disciplina dell'IMU, stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2014:

- l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;



- dall'imposta dovuta per le suddette categorie catastali si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00;
- non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 art. 13 del D.L. n. 201/2011.

Il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 1° settembre 2014, all'art. 5 rinvia la disciplina regolamentare dell'IMU alle norme dello specifico regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 27/08/2012.

Con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 della legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) del decreto legge n. 16/2014, convertito nella legge 2 maggio 2014 n. 68, prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

Per quanto riguarda la TARI il comma 651 e il comma 652 dell'art.1 della legge di stabilità 2014, come integrato dall'art.2 comma 1, lettera e) bis del D.L. n.16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014, dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:

- a) tenere conto dei criteri determinati con il DPR n. 158/1999;
- b) nel rispetto del principio “chi inquina paga” sancito dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio:

1. far riferimento alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualificativa di rifiuti.

2. nelle more della revisione del DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe e limitatamente agli anni 2014 e 2015, prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 4a, 4b dell'allegato 1 del Regolamento di cui al DPR n. 158/1999 citato, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Nel proprio regolamento, il Comune ha previsto l'articolazione delle tariffe per utenze domestiche e per quelle non domestiche, queste ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti.

Ravvisata la necessità di ripartire i costi tra le utenze e di articolare le tariffe in modo tale da garantire, per quanto possibile, una gradualità nel passaggio dal regime Tarsu al nuovo tributo, una perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie e il contenimento degli aumenti che permangono comunque significativi a carico di talune categorie di utenza e ritenuto, comunque, di attenersi, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definiti dal DPR n. 158/1999 e di avvalersi altresì della possibilità offerta dal D.L. n. 16/2014 di una loro diversa graduazione, il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe per l'anno 2014 con la deliberazione n. 35 del 29 settembre 2014.

L'applicazione delle tariffe stabilite consente l'integrale copertura del costo del servizio, quantificato nel piano finanziario delle spese per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti pari a € 659.680,97, approvato con la deliberazione n. 35 nella stessa seduta.

Tra le entrate tributarie trova allocazione, già dal 2013, il Fondo di solidarietà comunale la cui previsione di entrata corrisponde con i dati comunicati dal Ministro dell'Interno aggiornati al 16 settembre, con i dati della riduzione per il contributo alla finanza pubblica di cui al D.L. 66/2014.

Dal 2014 tra le entrate tributarie è previsto il Fondo Perequativo Comunale art. 6 legge regionale n. 5/2014, che sostituisce il Fondo di parte corrente per le Autonomie di cui all'art. 45 della legge regionale n. 6/1997, nell'ammontare assegnato per l'anno 2013, posto che ad oggi la Regione Siciliana non ha ancora comunicato l'esatto ammontare delle spettanze, nonostante il 30 settembre sia scaduto il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ENTRATE	ALIQUOTE IMU		GETTITO IMU	
	Esercizio in corso 2013	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
IMU 2° case	9,00	9,50	555.891,00	620.533,00
Recupero anni Precedenti			100.000,00	20.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			655.891,00	640.533,00
Fabbricati Produttivi	10,60	10,60	82.670,00	82.670,00
Altro	9,00	9,50	6.439,00	6.797,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			89.109,00	89.467,00
TOTALE GETTITO (A+B)			745.000,00	730.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per l'I.M.P. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

L'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 prevede, tra l'altro l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, del Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni;

Ai sensi dell'art. 6 del d.l. 16/2014, convertito nella legge n. 68/2014, i Comuni prevedono il gettito IMU al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, che per l'anno 2014 è quantificata in € 235.282,13 come da comunicazione ministeriale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 29 settembre 2014 sono state approvate le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU):

- 0,4 % per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- 1,06% per le unità immobiliari ad uso produttivo classificate nella categoria catastale D (escluso D10);
- 0,95% per tutte le altre unità immobiliari diverse dall'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9.

Ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 della legge n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate. L'art. 1, comma 677 della legge n. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Segue - Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 1[^] settembre 2014 sono state approvate le seguenti aliquote con efficacia dal 1^o gennaio 2014:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze escluse cat. A/1-A/8 e A/9	2,5 per mille
Aliquota per fabbricati rurali strumentali	Azzerata
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	Azzerata
Aliquota per le aree edificabili	Azzerata

In seguito all'applicazione delle aliquote indicate, il gettito presunto, calcolato attraverso il Portale del Federalismo fiscale, ammonta a €175.500,00;

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 dell'11 luglio 2014, il responsabile del settore economico finanziario Rag. Adriana Comparetto, incaricato di posizione organizzativa, è stato nominato funzionario responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi e' il Rag. Mosca Giuseppe individuato con provvedimento dirigenziale, e in tale veste e' altresì responsabile di tutti i procedimenti inerenti l'ufficio Tributi.

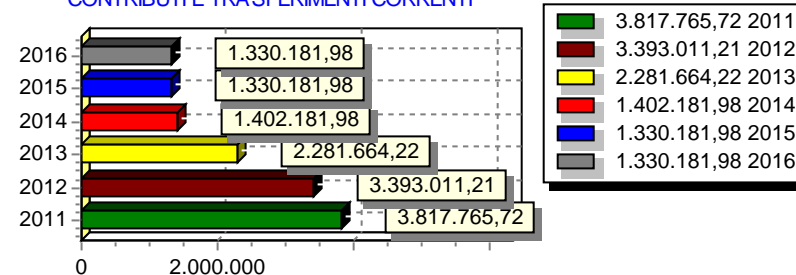
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.817.765,72	3.393.011,21	2.281.664,22	1.402.181,98	1.330.181,98	1.330.181,98	-38,55 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	3.817.765,72	3.393.011,21	2.281.664,22	1.402.181,98	1.330.181,98	1.330.181,98	-38,55 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Dall'anno 2013 i trasferimenti erariali fiscalizzati sono soppressi. Viene mantenuto il contributo sviluppo investimenti, il contributo per il ristoro da mancato introito 1^ rata IMU, il contributo sulle rate del mutuo per impianti sportivi e il contributo compensativo sui tagli effettuati per il gettito IMU degli immobili comunali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Tra i trasferimenti della Regione è previsto il Fondo regionale di cui all'art. 30 della legge regionale n. 5/2014, per compensare gli squilibri finanziari derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori precari, nell'ammontare assegnato per l'anno 2013.

Gli altri contributi regionali previsti riguardano: il contributo regionale per la polizia municipale; il contributo per i conduttori di abitazioni in affitto; il contributo per il trasporto interurbano degli alunni pendolari per l'anno scolastico 2012/2013; il contributo per il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

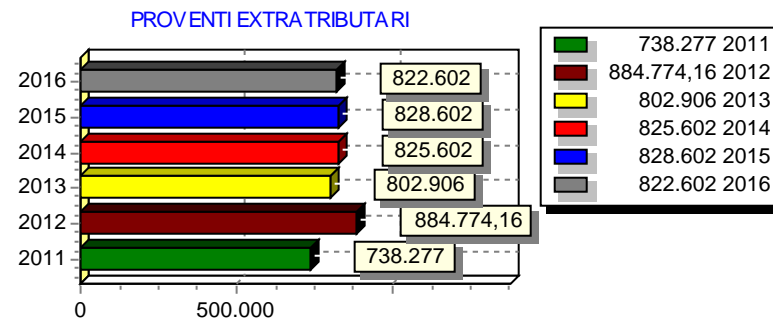
Nel bilancio del corrente esercizio finanziario sono state previste entrate per trasferimento da parte dell'Unione dei Comuni "Valle del Sosio" per manifestazioni culturali da effettuarsi nel corso del 2014 e il trasferimento da parte del Comune di Palazzo Adriano della quota della retribuzione del segretario comunale in convenzione dal 1^ maggio 2013.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	694.767,97	724.268,37	695.306,00	712.552,00	712.552,00	712.552,00	2,48 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.235,00	7.017,58	10.050,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	14,43 %
Interessi attivi	0,00	17,46	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	30.274,03	153.470,75	97.500,00	101.500,00	104.500,00	98.500,00	4,10 %
TOTALE	738.277,00	884.774,16	802.906,00	825.602,00	828.602,00	822.602,00	2,83 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Grazie alla realizzazione di un obiettivo gestionale che prevede la verifica del funzionamento e l'installazione dei misuratori idrici mancanti nel centro abitato di Prizzi e Filaga, nella periferia e nelle zone esterne (utenze stagionali e residenziali) è previsto un incremento del numero di utenze attive da iscrivere nel ruolo di riscossione dei proventi del servizio idrico e, soprattutto, terminata l'installazione di tutti i contatori, l'avvio della lettura dei consumi a partire da gennaio 2015; si prevede di aumentare il gettito dei proventi del servizio idrico per l'anno in corso e di recuperare le annualità di canone pregresse del quinquennio precedente per gli utenti che non risultino iscritti a ruolo;

Comunque, che per garantire il regolare svolgimento del servizio e mantenere inalterati gli equilibri di bilancio, si è necessario incrementare in modesta misura le tariffe per l'anno 2014, che sono state approvate con determinazione sindacale n. 20 del 30 settembre 2014.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente. Sono state mantenute, per la fruizione della refezione scolastica, esenzioni e riduzioni per le famiglie economicamente più svantaggiate.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Tra i fitti attivi è prevista l'entrata pari ad €21.450,00 per i locali ceduti in locazione al comando dei Carabinieri, all'istituto A. Gabelli ed ad altri utenti ed

€125,00 per fitti attivi terreni. È stata prevista l'entrata pari ad €30.000,00 relativa ai canoni di locazione alloggi popolari.

È stata prevista la somma di € 95.000,00 per canone derivante dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dall'impianto eolico.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	22.366,09	6.205,95	30.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	23,33 %
Contributi agli investimenti	2.329.497,28	668.223,22	746.456,88	261.000,00	200.000,00	170.000,00	-65,03 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	852.000,00	742.240,00	0,00	0,00	-12,88 %
Altre entrate in conto capitale	15.039,46	46.157,35	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
TOTALE	2.366.902,83	720.586,52	1.668.456,88	1.080.240,00	277.000,00	247.000,00	-35,26 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

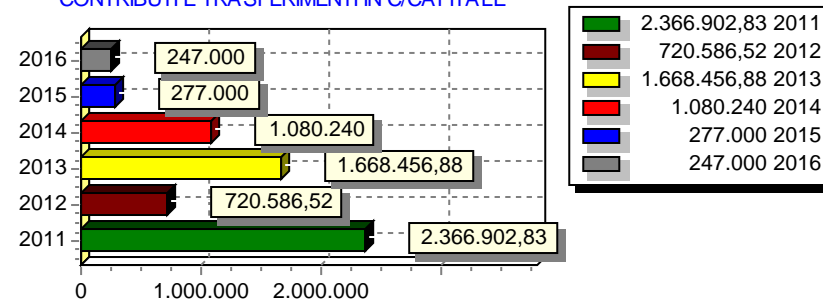


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Il Fondo investimenti della Regione è previsto nella misura dell'anno precedente ed è in parte destinato al pagamento delle quote capitale delle rate di ammortamento dei mutui accesi per finanziare spese di investimento. La quota destinata ad investimenti è pari a €209.000,00. In seguito al riaccertamento straordinario dei residui, il finanziamento per i lavori di ripristino abbeveratoi di pregio finanziati con i fondi PSR SICILIA 2007/2013 di €406.845,57 e il finanziamento di €197.611,31 per la realizzazione di investimenti per la creazione di un'area mercatale, sempre finanziati con fondi PSR SICILIA 2007/2013, sono stati imputati all'esercizio 2014 per esigibilità differita dell'accertamento di entrata e dell'impegno di spesa. E' stata prevista l'entrata di E. 50.000,00 per trasferimenti da parte della società che gestisce l'impianto eolico per la realizzazione di opere pubbliche nel territorio comunale.

Altre considerazioni e vincoli

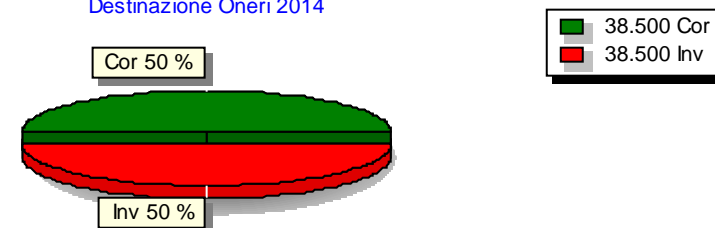
Sono stati previsti nel bilancio del corrente esercizio finanziario le alienazioni di fabbricati, alloggi popolari e aree comunali come da piano delle alienazioni deliberato dalla Giunta Comunale, che sono stati destinati a spese di investimento.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	38.500,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	15.039,46	46.157,35	40.000,00	38.500,00	0,00	0,00	-3,75 %
TOTALE	15.039,46	46.157,35	40.000,00	77.000,00	0,00	0,00	92,50 %

Destinazione Oneri 2014



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

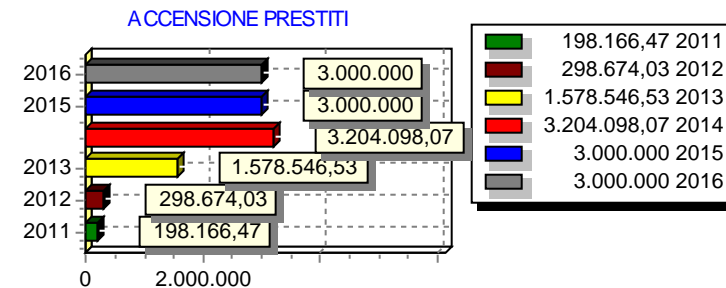
E' stata utilizzata una quota pari ad €38.500,00 di proventi di oneri di urbanizzazione ordinari e derivanti dal condono edilizio per finanziare spese correnti, secondo la vigente normativa che prevede che le entrate di che trattasi possano essere destinate a spese correnti entro il limite del 50 per cento.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	3.879,83	112.501,76	204.098,07	0,00	0,00	81,42 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	198.166,47	294.794,20	1.466.044,77	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	104,63 %
TOTALE	198.166,47	298.674,03	1.578.546,53	3.204.098,07	3.000.000,00	3.000.000,00	102,98 %



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Non è prevista accensione di mutui nell'esercizio in corso. La previsione in entrata riguarda l'anticipazione di liquidità di € 204.098,07 concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del d.l. 35/2013 convertito dalla legge n. 64/2013; analogo importo è iscritto al titolo IV della spesa.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

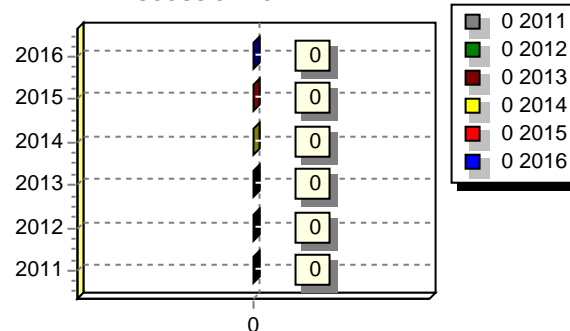
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

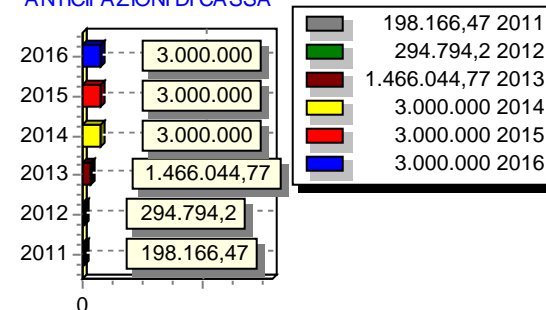
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	198.166,47	294.794,20	1.466.044,77	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	104,63 %
TOTALE	198.166,47	294.794,20	1.466.044,77	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	104,63 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Si da' atto che, per il ricorso alle anticipazioni di cassa da parte del Tesoriere, e' rispettato il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio

Altre considerazioni e vincoli

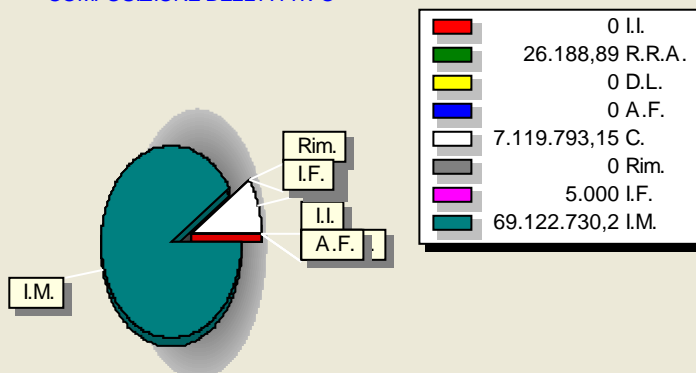
f) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Attivo Patrimoniale 2012

Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	69.122.730,20
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00
Rimanenze	0,00
Crediti	7.119.793,15
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	26.188,89
Totale	76.273.712,24

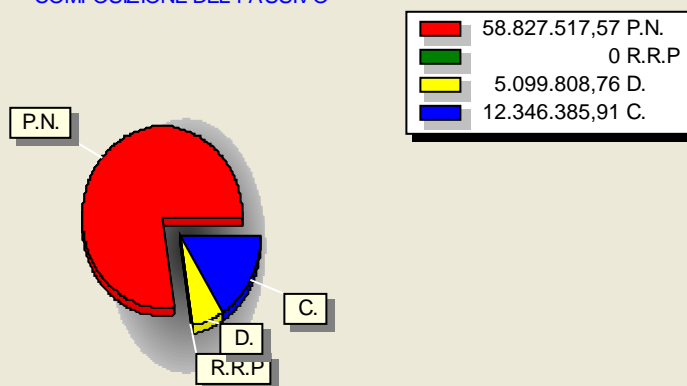
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2012

Patrimonio netto	58.827.517,57
Conferimenti	12.346.385,91
Debiti	5.099.808,76
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	76.273.712,24

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

E' assicurato l'equilibrio finanziario del bilancio di previsione 2014-2016.

L'importo dell'avanzo vincolato utilizzato a copertura del bilancio corrente pari a € 2.500,00 è destinato al miglioramento della segnaletica stradale e deriva da proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada degli anni precedenti.

f) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2014	2015	2016
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	5.902.817,76	5.397.540,95	5.383.540,95
Fondo pluriennale vincolato correnti	2.095,22	600,00	0,00
Avanzo di amministrazione	2.500,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	2.525,00	2.525,00	2.525,00
Totale entrate correnti	5.904.887,98	5.395.615,95	5.381.015,95
Spese correnti	5.716.886,68	5.158.964,05	5.161.236,38
Avanzo (+) disavanzo (-)	188.001,30	236.651,90	219.779,57
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	2.021.216,88	277.000,00	247.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	281.701,21	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	2.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	2.525,00	2.525,00	2.525,00
Totale entrate investimenti	2.307.443,09	279.525,00	249.525,00
Spese investimenti	2.268.943,09	279.525,00	249.525,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	38.500,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	3.204.098,07	3.000.000,00	3.000.000,00
Spesa movimento fondi	3.430.599,37	3.236.651,90	3.219.779,57
Avanzo (+) disavanzo (-)	-226.501,30	-236.651,90	-219.779,57
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	1.290.500,00	1.290.500,00	1.290.500,00
Spesa servizi per conto terzi	1.290.500,00	1.290.500,00	1.290.500,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	12.706.929,14	9.965.640,95	9.921.040,95
Spese	12.706.929,14	9.965.640,95	9.921.040,95
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

f) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2014
Fondo cassa al 01/01/2014	0,00
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.809.243,37
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.487.987,29
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.293.912,97
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.540.382,58
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	207.977,90
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.317.668,10
Totale entrata	15.657.172,21
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	6.982.922,86
TITOLO 2 Spese in conto capitale	3.507.972,12
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	228.555,26
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.012.282,80
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.659.294,11
Totale spesa	15.391.027,15
Fondo cassa al 31/12/2014	266.145,06

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Per quanto riguarda la Programmazione del Fabbisogno del Personale triennio 2014-2016, dato atto che ad oggi sussistono le condizioni per eventuali assunzioni, tramite la procedura di stabilizzazione del personale precario in servizio presso l'Ente.

Considerato, tuttavia, che l'incertezza dei trasferimenti regionali, suggerisce prudenza nell'adozione di un atto programmatico che preveda delle assunzioni e contestualmente le consequenziali proroghe dei contratti a tempo determinato.

L'Amministrazione, pertanto, si riserva di adottare, entro il termine ultimo per l'assestamento di bilancio, l'adozione della deliberazione relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2014/2016.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	1	1
D	15	12
C PT	33	0
C	9	7
B3 PT	6	0
B3	5	4
B PT	18	0
B	11	6
A PT	10	0
A	14	8
TOTALE	122	38

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	38
fuori ruolo	n°	43

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	NON SPECIFICATO	2	2
C PT	NON SPECIFICATO	5	0
C	NON SPECIFICATO	2	1
B3	NON SPECIFICATO	1	1
B PT	NON SPECIFICATO	2	0

AREA POLIZIA MUNICIPALE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	NON SPECIFICATO	2	1
C PT	NON SPECIFICATO	7	0
C	NON SPECIFICATO	4	3
B3 PT	NON SPECIFICATO	3	0
B3	NON SPECIFICATO	1	1
B PT	NON SPECIFICATO	2	0

AREA SEGRETERIA-DEMOGRAFICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	NON SPECIFICATO	3	2
C PT	NON SPECIFICATO	9	0
C	NON SPECIFICATO	2	2
B3	NON SPECIFICATO	1	1
B PT	NON SPECIFICATO	4	0
B	NON SPECIFICATO	1	1
A PT	NON SPECIFICATO	1	0

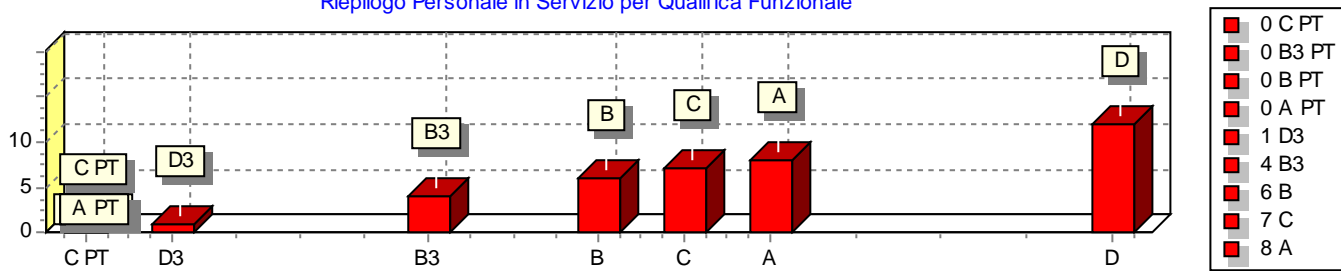
AREA SERVIZI GENERALI E AL CITTADINO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	NON SPECIFICATO	3	3
C PT	NON SPECIFICATO	5	0
C	NON SPECIFICATO	1	1
B3 PT	NON SPECIFICATO	2	0
B PT	NON SPECIFICATO	8	0
B	NON SPECIFICATO	2	2
A PT	NON SPECIFICATO	6	0
A	NON SPECIFICATO	2	2

AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	NON SPECIFICATO	1	1
D	NON SPECIFICATO	5	4
C PT	NON SPECIFICATO	7	0
B3 PT	NON SPECIFICATO	1	0
B3	NON SPECIFICATO	2	1
B PT	NON SPECIFICATO	2	0
B	NON SPECIFICATO	8	3
A PT	NON SPECIFICATO	3	0
A	NON SPECIFICATO	12	6

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014 e le normative di interesse emanate nel corso del 2013 introducono alcune novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2014-2016. In particolare è previsto un allentamento del patto per sostenere pagamenti in conto capitale in genere e un'ulteriore esclusione dei pagamenti di debiti in conto capitale maturati al 31 dicembre 2012.

La nuova disciplina prevede, inoltre, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009/2011, in luogo del triennio 2007-2009.

E' stato inoltre introdotto un meccanismo finalizzato alla riduzione dell'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011.

Il Comune di Prizzi ha deliberato l'adesione alla sperimentazione del nuovo sistema contabile a decorrere dal 1° gennaio 2014 con atto n. 129 del 30/09/2013 e ha pertanto beneficiato della riduzione del saldo obiettivo per l'anno 2014 da €511.700 a €241.522, come stabilito con Decreto MEF n. 10574 del 5 febbraio 2014.

Per l'anno 2014 è stata inoltre confermata la disciplina del Patto regionale verticale incentivato, grazie al quale in virtù di un Accordo tra la Regione Siciliana ed Anci Sicilia del 14 marzo 2014, il Comune di Prizzi ha ottenuto l'azzeramento dell'obiettivo, finalizzato esclusivamente alla realizzazione di spese in conto capitale.

Si riportano in allegato i prospetti di determinazione degli obiettivi per il triennio 2014-2016, mentre il prospetto di concordanza delle previsioni di bilancio e l'obiettivo programmatico costituisce allegato obbligatorio al bilancio, ai sensi del DPCM 28 dicembre 2011.

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

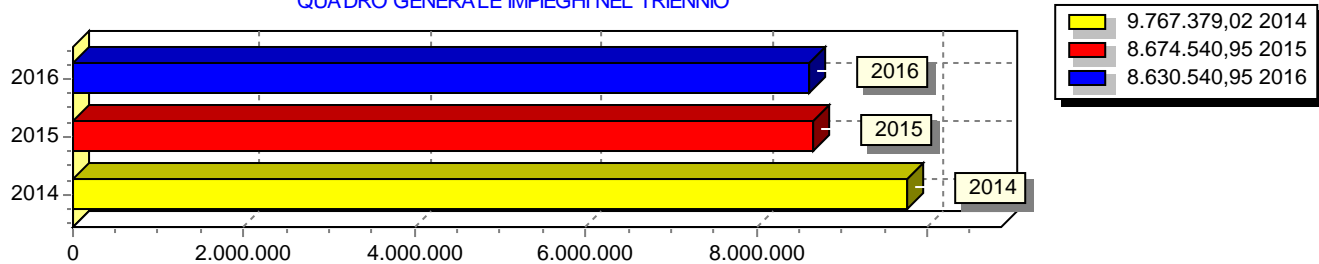
- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

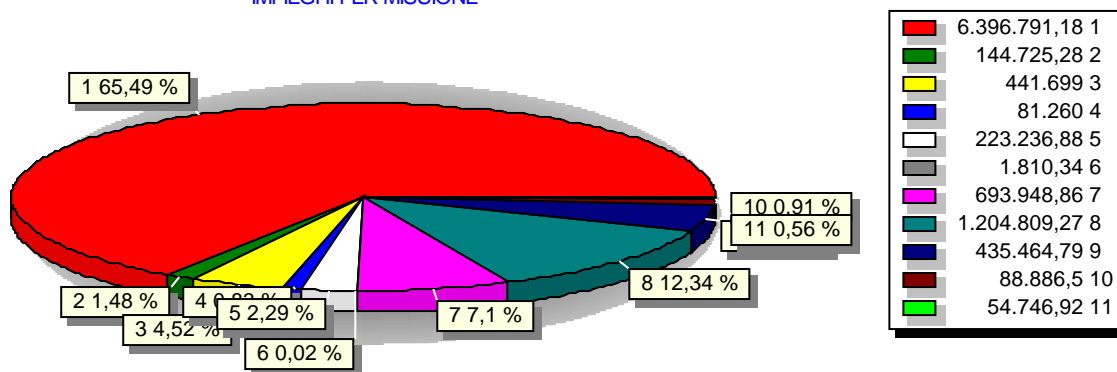
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2014			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION	6.225.471,18	0,00	171.320,00	6.396.791,18
2 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	142.200,28	0,00	2.525,00	144.725,28
3 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	244.824,00	0,00	196.875,00	441.699,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI	81.260,00	0,00	0,00	81.260,00
5 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC	98.236,88	0,00	125.000,00	223.236,88
6 FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO	1.810,34	0,00	0,00	1.810,34
7 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	186.403,86	0,00	507.545,00	693.948,86
8 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE	1.173.809,27	0,00	31.000,00	1.204.809,27
9 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	435.464,79	0,00	0,00	435.464,79
10 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E	78.886,50	0,00	10.000,00	88.886,50
11 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTT	54.746,92	0,00	0,00	54.746,92
TOTALE	8.723.114,02	0,00	1.044.265,00	9.767.379,02

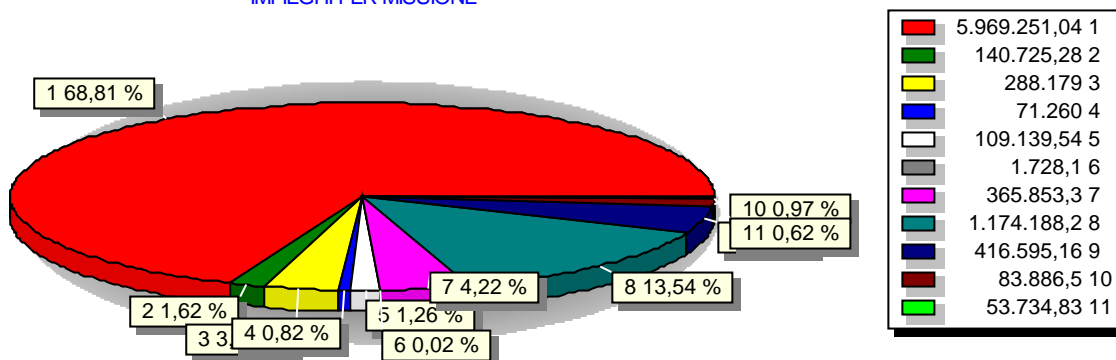
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2015			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION	5.930.931,04	0,00	38.320,00	5.969.251,04
2 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	138.200,28	0,00	2.525,00	140.725,28
3 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	282.179,00	0,00	6.000,00	288.179,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI	71.260,00	0,00	0,00	71.260,00
5 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC	90.639,54	0,00	18.500,00	109.139,54
6 FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO	1.728,10	0,00	0,00	1.728,10
7 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	181.673,30	0,00	184.180,00	365.853,30
8 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE	1.149.188,20	0,00	25.000,00	1.174.188,20
9 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	416.595,16	0,00	0,00	416.595,16
10 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E	78.886,50	0,00	5.000,00	83.886,50
11 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTT	53.734,83	0,00	0,00	53.734,83
TOTALE	8.395.015,95	0,00	279.525,00	8.674.540,95

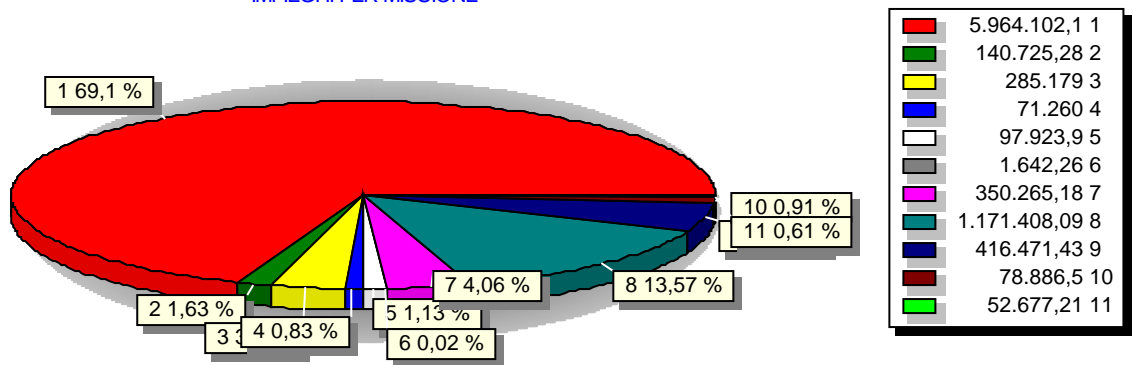
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo		
	1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION	5.925.782,10	0,00	
2 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	138.200,28	0,00	2.525,00	140.725,28
3 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	282.179,00	0,00	3.000,00	285.179,00
4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI	71.260,00	0,00	0,00	71.260,00
5 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC	87.923,90	0,00	10.000,00	97.923,90
6 FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO	1.642,26	0,00	0,00	1.642,26
7 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	179.585,18	0,00	170.680,00	350.265,18
8 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE	1.146.408,09	0,00	25.000,00	1.171.408,09
9 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	416.471,43	0,00	0,00	416.471,43
10 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E	78.886,50	0,00	0,00	78.886,50
11 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTT	52.677,21	0,00	0,00	52.677,21
TOTALE	8.381.015,95	0,00	249.525,00	8.630.540,95

IMPIEGHI PER MISSIONE



PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi: organi istituzionali, partecipazione e decentramento, segreteria generale, gestione economica e finanziaria, ufficio tributi, ufficio tecnico, anagrafe, stato civile e servizio elettorale, altri servizi generali. Il programma include anche servizi e/o funzioni trasferiti all'Unione dei Comuni Valle del Sosio: controlli interni, consulenza legale, formazione del personale e buoni lavoro (voucher).

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa indispensabili al normale funzionamento dei servizi individuati nel paragrafo precedente. In particolare sono state iscritte in bilancio le risorse (sia a carico del bilancio comunale che a carico della Regione Siciliana) necessarie a remunerare i dipendenti a tempo determinato fuoriusciti da bacino dei lavori socialmente utili, in seguito al processo di stabilizzazione conclusosi nel mese di dicembre 2006 con la stipulazione di n. 68 contratti di diritto privato di durata quinquennale a 24 ore settimanali, in conformità alle disposizioni della L.R. 16/2006.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a garantire il normale funzionamento degli uffici e dei servizi indispensabili e, quindi, a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi sopra riportati.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Nel corso dell'esercizio si prevede la ristrutturazione di immobili comunali finanziati con i proventi delle alienazioni di fabbricati comunali e la manutenzione straordinaria di locali comunali.

E' previsto l'acquisto di attrezzature per gli uffici e i servizi e l'ampliamento della rete wireless già attiva dall'anno 2013, per consentire l'accesso gratuito ad internet in altre zone del paese, oltre quelle già servite.

E' prevista la spesa per la manutenzione straordinaria dei locali di Via Gullo con finanziamento regionale di €147.520,00 e quota comunale di compartecipazione di €36.880,00.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'obiettivo di questo programma e' quello di migliorare la qualità dei servizi già resi al cittadino, anche attraverso l'accesso agli atti e la trasparenza dell'azione amministrativa, garantita attraverso l'implementazione dei contenuti del sito istituzionale, rinnovato nel 2013 ed in continuo aggiornamento.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le attività ricomprese nel presente programma sono gestite, sotto la direzione dei Responsabili di settore, dal personale assegnato ai vari servizi come da dotazione organica.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Oltre alle risorse strumentali già in dotazione degli uffici e dei servizi e' previsto l'acquisto di arredi e postazioni informatiche al fine di ottimizzare l'organizzazione interna del lavoro, e in conseguenza, i servizi resi all'utenza.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

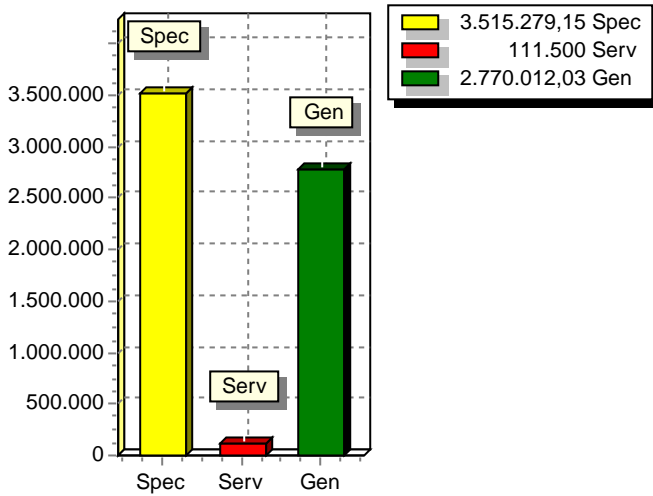
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	621.426,58	621.426,58	621.426,58	
Regione	1.867.244,61	1.838.924,61	1.838.924,61	l.r. 6/97
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	105.000,00	91.000,00	77.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	3.515.279,15	3.342.959,15	3.328.959,15	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.770.012,03	2.514.791,89	2.523.642,95	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.770.012,03	2.514.791,89	2.523.642,95	
Canone derivante dalla vendita di	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	111.500,00	111.500,00	111.500,00	
TOTALE ENTRATE	6.396.791,18	5.969.251,04	5.964.102,10	

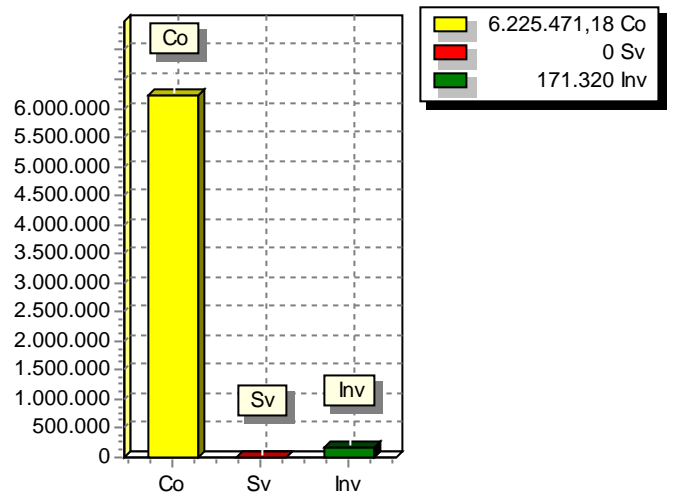
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	6.225.471,18	97,32	0,00	0,00	171.320,00	2,68	6.396.791,18	0,00
2015	5.930.931,04	99,36	0,00	0,00	38.320,00	0,64	5.969.251,04	0,00
2016	5.925.782,10	99,36	0,00	0,00	38.320,00	0,64	5.964.102,10	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 2 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma riguarda il funzionamento del servizio di polizia municipale, e tende all'ottimizzazione dello stesso.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In seguito alla stabilizzazione del personale precario la dotazione di risorse umane del comando della polizia municipale e' stata incrementata di n. 8 unita' (n. 4 vigili urbani e n. 4 ausiliari del traffico assunti con contratto di diritto privato quinquennale a 24 ore settimanali), allo scopo di migliorare i servizi resi alla collettività.

Dal 1/2/2010 i servizi di polizia municipale fanno capo al Settore di Polizia Municipale.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità del programma sono quelle già esposte nel paragrafo che precede.

3.3.1 - INVESTIMENTO

E' previsto l'acquisto di mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale finanziati con il 20% dei proventi delle infrazioni al codice della strada relativi al 2014 per un importo di €2.000,00 e con avanzo di amministrazione vincolato derivante dai proventi degli anni precedenti per ulteriori € 2.000,00. E' previsto altresì l'acquisto di mezzi e strumenti tecnologici finanziati con la quota vincolata dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 39 del Regolamento di Polizia Urbana.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Migliorare il controllo sul territorio e potenziare le funzioni di vigilanza.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Nel programma sono utilizzate le 2 unita' di ruolo ad oggi in servizio presso l'Ufficio di P.M., potenziato dal personale assunto a tempo determinato e part time.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Il servizio di P.M. si avvarrà per l'espletamento delle proprie funzioni delle apparecchiature informatiche già indotazione.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

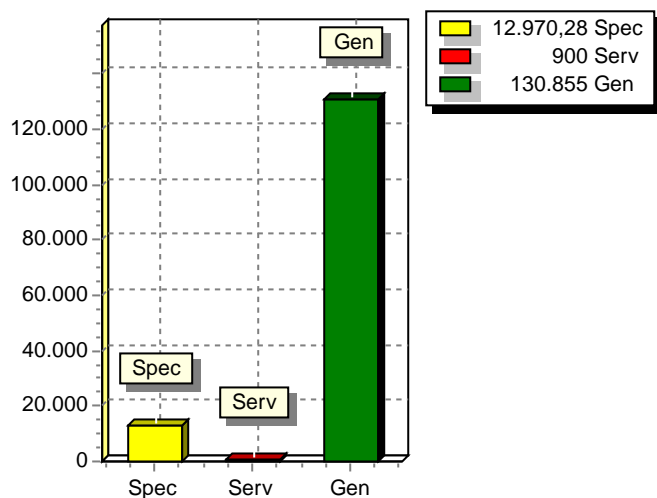
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 2 FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	8.970,28	8.970,28	8.970,28	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	2.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	12.970,28	18.970,28	18.970,28	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	130.855,00	120.255,00	120.255,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	130.855,00	120.255,00	120.255,00	
TOTALE ENTRATE	144.725,28	140.725,28	140.725,28	

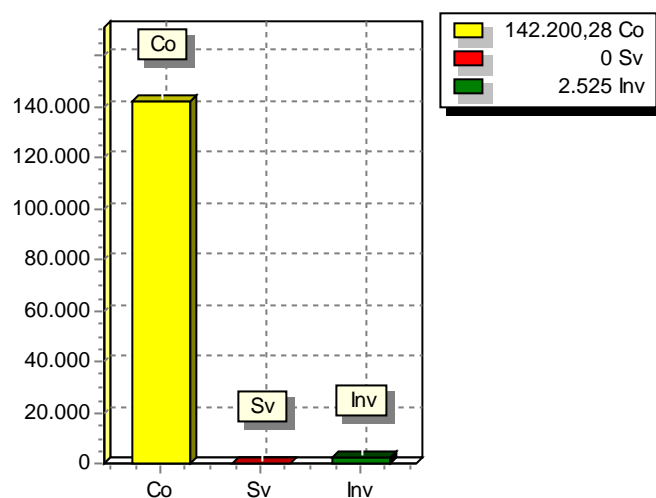
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	142.200,28	98,26	0,00	0,00	2.525,00	1,74	144.725,28	0,00
2015	138.200,28	98,21	0,00	0,00	2.525,00	1,79	140.725,28	0,00
2016	138.200,28	98,21	0,00	0,00	2.525,00	1,79	140.725,28	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 3 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma riguarda l'istruzione obbligatoria e, pertanto tutti i servizi strettamente connessi al mantenimento e funzionamento delle scuole materna, elementare e media. Il programma riguarda anche l'assistenza scolastica e le attività parascolastiche.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Alla necessità di garantire la funzionalità degli Istituti scolastici, prima meglio specificati, e che costituisce la motivazione principale del programma, si aggiungono le scelte legate a garantire l'assistenza scolastica, in particolare la refezione e il trasporto, e le attività parascolastiche che di seguito verranno meglio illustrate.

3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In questo programma si intende garantire il corretto funzionamento dei servizi legati all'istruzione obbligatoria. L'amministrazione ha inoltre posto particolare attenzione alle attività parascolastiche, compresi i viaggi di istruzione, al servizio di refezione scolastica, che è stato attivato anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado che due giorni a settimana svolgono attività didattiche pomeridiane e al trasporto degli alunni pendolari.

E' previsto il sostenimento della spesa relativa alla fornitura del materiale di cancelleria, degli strumenti di valutazione e dei generi di pulizia, nonché l'erogazione dei buoni-libro per gli alunni della scuola dell'obbligo. Il Comune cura altresì l'istruttoria delle pratiche per l'erogazione delle borse di studio finanziate dalla Regione.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese di investimento riguardano la manutenzione dei locali dell'istituto comprensivo con i proventi dell'alienazione dei fabbricati, prevista nel piano delle alienazioni immobiliari. E' previsto l'acquisto di arredi e attrezzature per le scuole con uno stanziamento di € 9.000,00 e l'acquisto di attrezzature per la mensa scolastica per preparare pasti adatti a soggetti affetti da celiachia, finanziato con contributo regionale di €2.000,00.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

A seguito del passaggio del personale Ata allo Stato, l'unico dipendente a carico del bilancio comunale, relativamente all'assistenza scolastica, e' l'insegnante di educazione fisica.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

I servizi relativi al programma in oggetto verranno garantiti con l'impiego delle apparecchiature ed attrezzature in dotazione delle scuole, potenziati con l'acquisto degli arredi e delle attrezzature previsto nel

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

segue 3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE
corrente anno.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

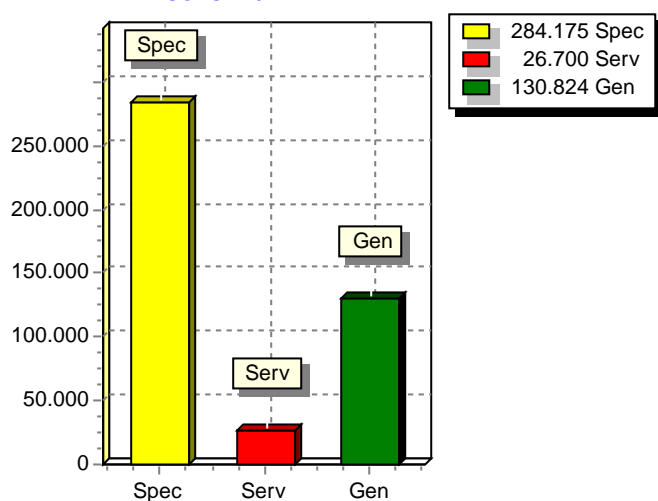
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	91.000,00	150.000,00	120.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	193.175,00	7.300,00	7.300,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	284.175,00	157.300,00	127.300,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	130.824,00	104.179,00	131.179,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	130.824,00	104.179,00	131.179,00	
TOTALE ENTRATE	441.699,00	288.179,00	285.179,00	

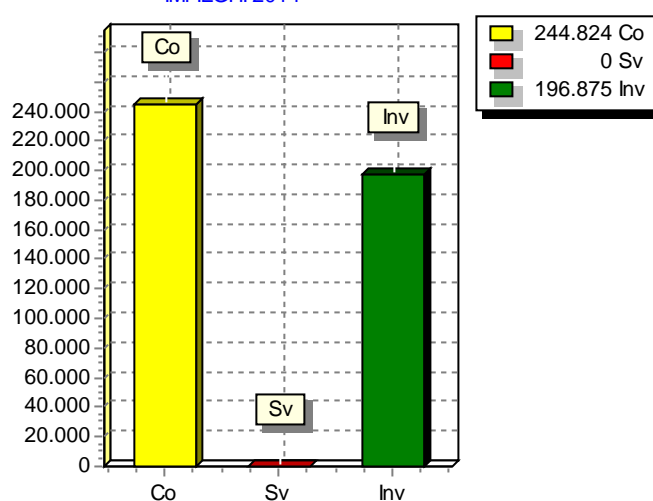
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	244.824,00	55,43	0,00	0,00	196.875,00	44,57	441.699,00	0,00
2015	282.179,00	97,92	0,00	0,00	6.000,00	2,08	288.179,00	0,00
2016	282.179,00	98,95	0,00	0,00	3.000,00	1,05	285.179,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma riguarda, oltre al normale funzionamento e alla gestione della biblioteca e del museo, l'organizzazione delle attività culturali e ricreative, sia in occasione delle festività religiose sia durante il periodo estivo.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

A base delle scelte effettuate dalla Amministrazione vi è la necessità di garantire l'apertura al pubblico della biblioteca e del museo, stante l'elevata fruizione dei servizi da parte dell'utenza. Inoltre l'amministrazione intende realizzare le manifestazioni culturali e ricreative nel corso dell'anno solare destinate a tutte le fasce della popolazione, al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e coinvolgerli nel recupero delle tradizioni culturali.

3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le finalità del presente programma sono strettamente connesse al recupero delle tradizioni culturali. È stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione Culturale Musicale "Città di Prizzi", che prevede l'erogazione di un contributo a sostegno dell'attività della banda musicale.

3.3.1 - INVESTIMENTO**3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO****3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

I servizi attinenti al programma in oggetto sono assicurati con n. 1 unità inquadrata in categoria B e con il supporto dei lavoratori con contratto di diritto privato.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE**3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

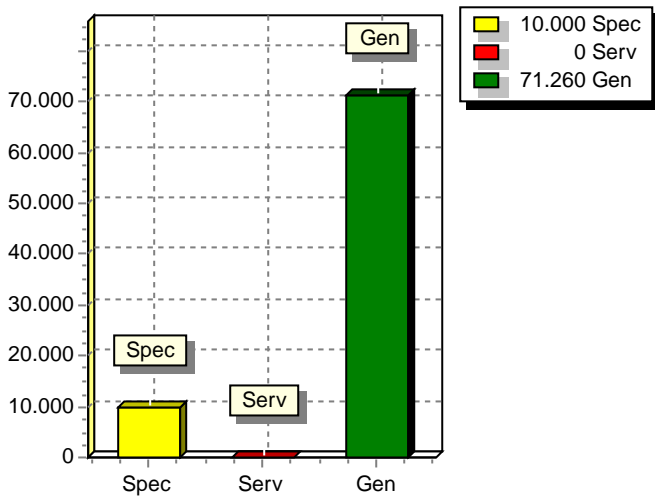
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 4 FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	71.260,00	61.260,00	61.260,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	71.260,00	61.260,00	61.260,00	
TOTALE ENTRATE	81.260,00	71.260,00	71.260,00	

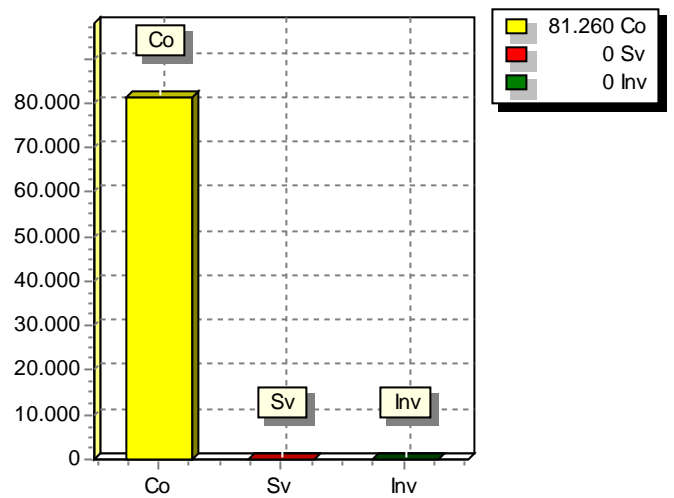
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	81.260,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.260,00	0,00
2015	71.260,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.260,00	0,00
2016	71.260,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.260,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 5 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma riguarda la realizzazione di manifestazioni sportive indirizzate a varie fasce della popolazione e soprattutto ai giovani, nell'arco dell'anno solare e in particolare nel periodo estivo.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'Amministrazione continua a manifestare il proprio impegno nel settore sportivo sia direttamente, impiegando risorse umane (n. 1 unita' in cat. D profilo Insegnante Educazione Fisica e n. 1 unita' cat. A profilo custode impianti sportivi) e finanziarie, sia indirettamente, tramite la concessione di contributi alle Associazioni sportive che operano nel territorio.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte effettuate tendono a soddisfare l'esigenza dell'utenza di usufruire di strutture sportive adeguate e funzionali. Con la realizzazione delle manifestazioni sportive si tende in particolar modo ad impegnare i giovani e tutte le fasce della popolazione in attività di gruppo e, più genericamente, a migliorare la qualità di vita dei cittadini residenti a Prizzi.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Tra le spese di investimento è prevista la realizzazione della struttura geodetica in C/da Salaci per un investimento di €70.000,00 e la manutenzione del campo di calcetto in C/da Ferro per € 50.000,00.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Le strutture sportive esistenti sono frequentate durante l'intero anno solare, soprattutto dai giovani, ivi comprese le scolaresche. Si ritiene, pertanto, indispensabile confermare, per l'esercizio in corso gli orari di apertura al pubblico delle strutture sportive e, in particolare del campo di calcio e del campo di calcetto. Il Comune provvede alla custodia e alla manutenzione delle strutture medesime, nonché alla organizzazione di tornei e manifestazioni sia con il proprio personale (insegnante di educazione fisica Cat. D) sia tramite Associazioni locali, che registrano una notevole partecipazione.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

I servizi attinenti al programma in oggetto sono assicurati con il personale assegnato al settore e cioè con n. 1 custode impianti sportivi e con il supporto del docente di educazione fisica, sotto la direzione del responsabile del settore.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali risultano adeguate poiché nel corso degli anni si è provveduto all'acquisto di nuove attrezzature sportive e alla sostituzione di quelle non più utilizzabili.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC

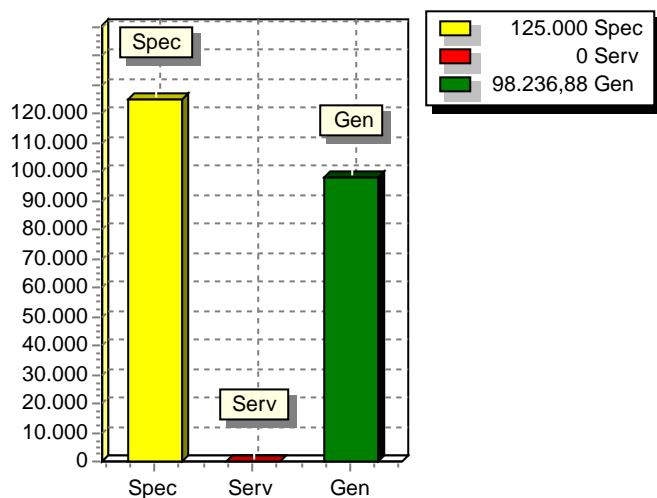
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	125.000,00	50.000,00	50.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	125.000,00	50.000,00	50.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	98.236,88	59.139,54	47.923,90	
TOTALE ENTRATE GENERALI	98.236,88	59.139,54	47.923,90	
TOTALE ENTRATE	223.236,88	109.139,54	97.923,90	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

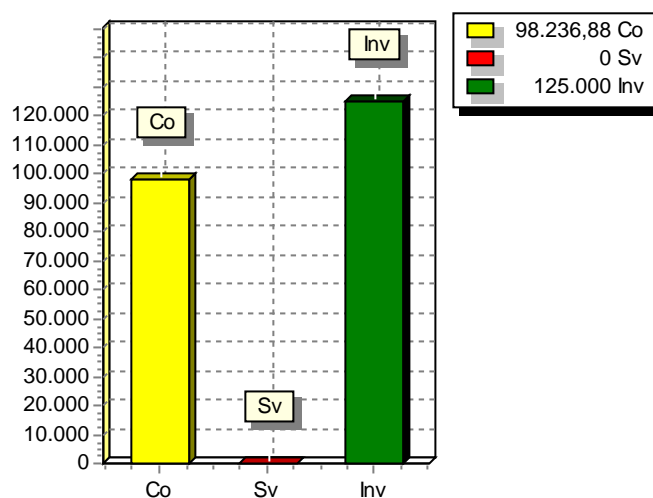
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	98.236,88	44,01	0,00	0,00	125.000,00	55,99	223.236,88	0,00
2015	90.639,54	83,05	0,00	0,00	18.500,00	16,95	109.139,54	0,00
2016	87.923,90	89,79	0,00	0,00	10.000,00	10,21	97.923,90	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 6 FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

1

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma, pur non prevedendo impieghi finanziari, intende manifestare l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di promuovere il turismo nel territorio comunale, attraverso la riscoperta del patrimonio naturalistico, archeologico e delle tradizioni popolari.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE**

Gli obiettivi che mirano alla promozione del turismo riguardano:

- la realizzazione di un Museo etno-antropologico;
- la collaborazione attiva del Comune nel recupero avviato dall'Azienda Forestale degli antichi mulini e il ripristino dei percorsi per la fruizione e la valorizzazione della Valle del Sosio;
- la richiesta di finanziamento di un progetto per la realizzazione di una sala multifunzionale per lo svolgimento di convegni, manifestazioni culturali;
- sollecitare gli Enti preposti a proseguire gli scavi nella zona archeologica di Hippana;
- pubblicizzare il Museo archeologico comunale;
- la realizzazione del museo dei paramenti sacri e dei costumi del "Ballo dei diavoli";
- valorizzazione delle tradizioni locali (Ballo dei diavoli) e inserimento della manifestazione in un circuito religioso.

3.3.1 - INVESTIMENTO**3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO****3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE****3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE****3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE**

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

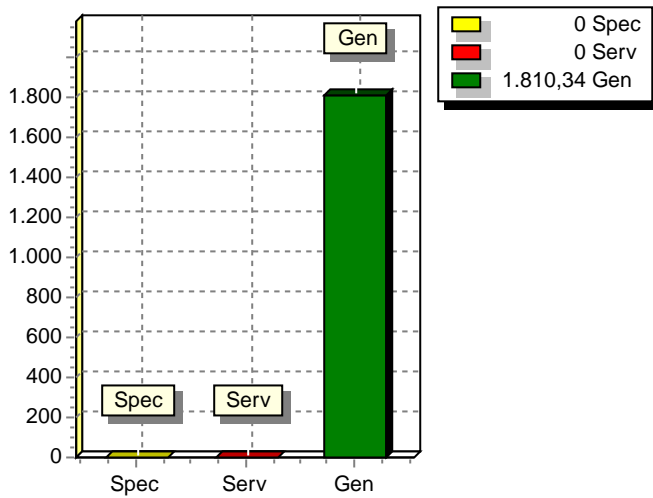
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 6 FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.810,34	1.728,10	1.642,26	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.810,34	1.728,10	1.642,26	
TOTALE ENTRATE	1.810,34	1.728,10	1.642,26	

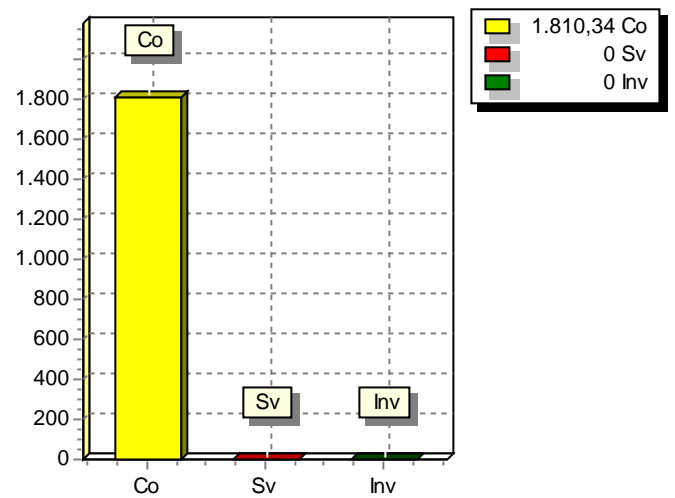
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6
FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	1.810,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.810,34	0,00
2015	1.728,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.728,10	0,00
2016	1.642,26	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.642,26	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il presente programma riguarda il miglioramento della viabilità tramite la manutenzione e la sistemazione di vie urbane ed extraurbane, piazze e marciapiedi, strade rurali nonché tramite il miglioramento e potenziamento del piano della segnaletica stradale. Il servizio di manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione è stato trasferito all'Unione dei Comuni "Valle del Sosio"; è prevista la compartecipazione alla spesa da parte del Comune.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte che stanno alla base del presente programma sono legate all'esigenza di garantire maggiore sicurezza sulle strade e maggiori controlli sulla viabilità.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità, come emerge dal precedente paragrafo, è quella di migliorare la viabilità sia sotto il profilo della sicurezza che sotto il profilo della prevenzione e della contestazione delle infrazioni del codice della strada.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese per investimenti riguardano la manutenzione e sistemazione di strade, piazze e marciapiedi. Con una quota dei proventi per alienazione di fabbricati inclusi nel Piano delle alienazioni, è prevista la manutenzione e riparazione di strade interne ed esterne. È prevista inoltre la compartecipazione alla spesa per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione trasferita all'Unione dei Comuni Valle del Sosio, per un importo di euro 15.264,00.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

Si intende garantire all'utenza una viabilità più efficiente ed adeguata alle esigenze del continuo aumento del traffico cittadino.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si rimanda a quanto specificato nel Programma 2 in ordine alla dotazione di risorse umane della polizia municipale da impiegare per la viabilità.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

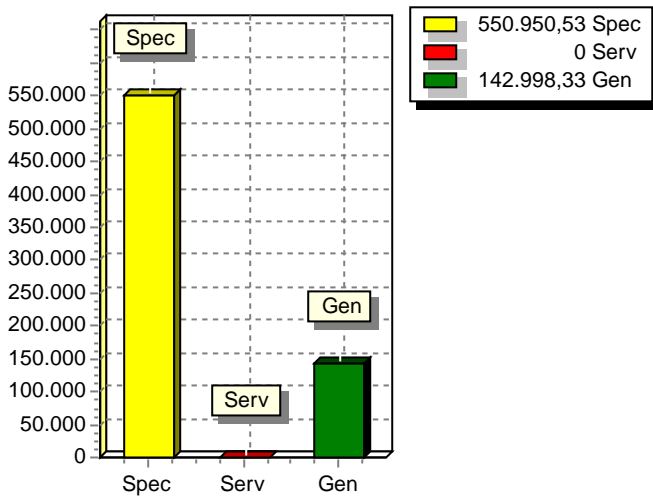
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	27.305,53	27.305,53	27.305,53	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	362.440,00	60.000,00	60.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	550.950,53	87.305,53	87.305,53	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	142.998,33	278.547,77	262.959,65	
TOTALE ENTRATE GENERALI	142.998,33	278.547,77	262.959,65	
TOTALE ENTRATE	693.948,86	365.853,30	350.265,18	

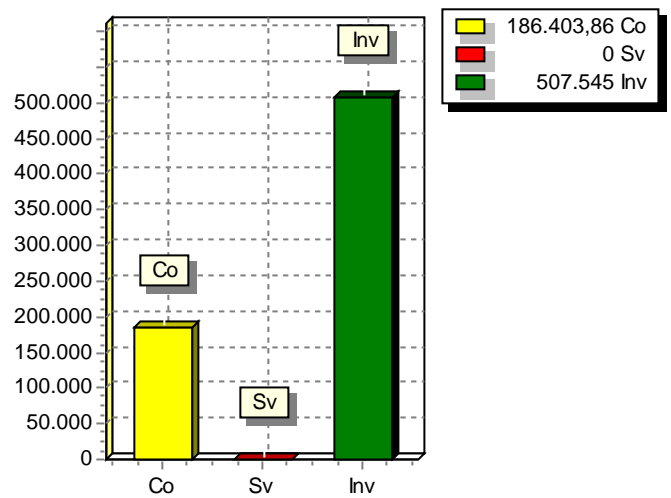
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	186.403,86	26,86	0,00	0,00	507.545,00	73,14	693.948,86	0,00
2015	181.673,30	49,66	0,00	0,00	184.180,00	50,34	365.853,30	0,00
2016	179.585,18	51,27	0,00	0,00	170.680,00	48,73	350.265,18	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 8 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

I servizi garantiti con il programma in oggetto sono: urbanistica e gestione del territorio, edilizia residenziale pubblica e privata, protezione civile, servizio idrico integrato. Il servizio di igiene ambientale e' stato trasferito all'ATO Rifiuti PA 2 - Alto Belice Ambiente S.p.A.; questo ha comportato il trasferimento alla societa' d'ambito delle risorse umane e strumentali oltre che finanziarie.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma, tendono a realizzare le necessita' di spesa indispensabili al normale funzionamento dei servizi sopra individuati. In particolare sono assicurati: il funzionamento del servizio idrico, la gestione del servizio di raccolta rifiuti e la gestione dei parchi e del verde pubblico. Il servizio igiene ambientale e' gestito dall'azienda d'ambito Alto Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione. Il piano finanziario dei costi di gestione del servizio è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 29/09/2014 e ammonta a complessivi € 659.680,97, di cui € 626.662,30 da budget previsionale comunicato dalla società d'ambito, € 23.161,04 per costi della gestione liquidatoria della società ed € 13.602,63 per costi sostenuti direttamente dal Comune.

Nel corso del 2013 è stata avviata la raccolta differenziata porta a porta con la quale si sono realizzati obiettivi di riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati conferiti in discarica più che soddisfacenti.

E' previsto un trasferimento all'Unione dei Comuni Valle del Sosio di €500,00 per la gestione associata del servizio di raccolta differenziata.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

In riferimento al servizio idrico integrato, grazie alla realizzazione di un obiettivo gestionale che prevede la verifica del funzionamento e l'installazione dei misuratori idrici mancanti nel centro abitato di Prizzi e Filaga, nella periferia e nelle zone esterne (utenze stagionali e residenziali), è previsto un incremento del numero di utenze attive da iscrivere nel ruolo di riscossione dei proventi del servizio idrico e, soprattutto, terminata l'installazione di tutti i contatori, l'avvio della lettura dei consumi a partire da gennaio 2015

Relativamente al servizio di igiene urbana, a partire dal mese di Luglio 2013, l'Amministrazione Comunale ha deciso di attivare il servizio di raccolta porta a porta su gran parte del territorio comunale.

Ciò ha permesso di ridurre la quantità di rifiuti indifferenziati e di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Per l'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio di raccolta porta a porta sulle zone del territorio comunale identificate con la deliberazione di approvazione del piano finanziario.

Ai sensi dell'art. 1, comma 657 della legge di stabilità 2014, il regolamento comunale per la disciplina del tributo assicura la riduzione del 60% della tariffa per le utenze ubicate al di fuori della zona servita, come sopra identificata.

Il servizio di raccolta rifiuti con il sistema porta a porta per tutte le utenze domestiche e non, ha le seguenti frequenze e modalità di effettuazione:

lunedì, mercoledì e venerdì - raccolta frazione umida

martedì - raccolta plastica

giovedì - raccolta rifiuti indifferenziati

sabato - a settimane alterne - carta o vetro

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese di investimento del programma riguardano:

- lavori di manutenzione della rete idrica e fognante per €25.000,00
- acquisto mezzo tecnico per il servizio idrico per €6.000,00
- lavori di ripristino abbeveratoi di pregio con finanziamento fondi PSR Sicilia 2007/2013 per € 406.845,57;
- lavori di manutenzione straordinaria Torrente Fontana Grande con finanziamento regionale di € 20.000,00 e quota di compartecipazione comunale di €5.000,00;
- interventi di riqualificazione del verde urbano con contributo regionale di € 27.469,00 e compartecipazione di €3.052,11.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

L'obiettivo è erogare servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini e adeguati alle normative statali e regionali di settore, al fine di assicurare il miglioramento della qualità della vita rispettando e tutelando l'ambiente.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

In seguito al collocamento in quiescenza di n. 2 idraulici a partire dal 2012, il servizio idrico è assicurato tramite l'impiego di un operaio addetto agli impianti di sollevamento e depuratore coadiuvato da n. 2 unità di personale a tempo determinato e da un operaio addetto anche ad altri servizi.

Il servizio di igiene urbana è assicurato tramite utilizzo di n. 10 unità di personale, di cui n. 5 addetti con l'ausilio di veicoli e/o compattatori, n. 4 autisti e di n. 1 caposquadra impegnato anche presso il Comune di Palazzo Adriano, in servizio presso la società d'ambito.

La manutenzione del verde pubblico è curata da n. 1 unità di personale a tempo indeterminato.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

I servizi relativi a questo programma sono assicurati con le risorse strumentali già in dotazione dei servizi, da potenziare con l'acquisto di un mezzo tecnico da destinare al personale idraulico.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

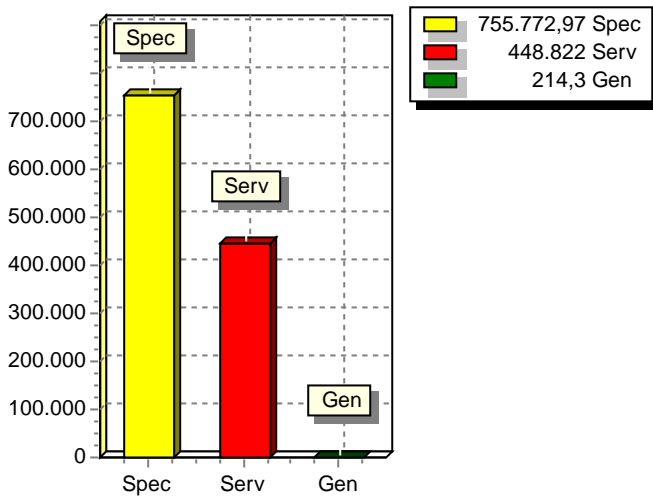
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 8 FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	21.075,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	734.697,97	714.772,97	714.772,97	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	755.772,97	714.772,97	714.772,97	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	214,30	10.593,23	7.813,12	
TOTALE ENTRATE GENERALI	214,30	10.593,23	7.813,12	
Servizio idrico - quota tariffa riferit:	39.204,00	39.204,00	39.204,00	
Servizio idrico - quota tariffa riferit:	91.476,00	91.476,00	91.476,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	448.822,00	448.822,00	448.822,00	
TOTALE ENTRATE	1.204.809,27	1.174.188,20	1.171.408,09	

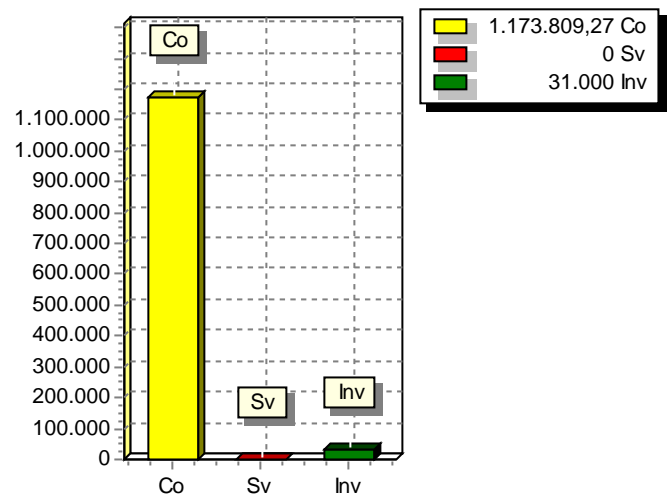
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	1.173.809,27	97,43	0,00	0,00	31.000,00	2,57	1.204.809,27	0,00
2015	1.149.188,20	97,87	0,00	0,00	25.000,00	2,13	1.174.188,20	0,00
2016	1.146.408,09	97,87	0,00	0,00	25.000,00	2,13	1.171.408,09	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 9 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

5

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Si evidenziano i settori di intervento maggiormente significativi e in particolare:

1) le iniziative a favore degli anziani:

- e'attivo il centro diurno per anziani;

- verra' assicurata, per tutto l'anno in corso, l'attivita'lavorativa anziani tramite l'avviamento in servizi di supporto per la sorveglianza e la cura del verde pubblico e di locali comunali, dietro la corresponsione di un'indennita' mensile per la durata di mesi 3 per ciascun anziano;

- istruttoria pratiche per il rilascio abbonamenti per il trasporto extraurbano gestito dall'AST.

2)Le iniziative in favore dei minori:

- ricovero e affidamento familiare;

3) Iniziative in favore delle famiglie meno abbienti sotto forma di assistenza economica, dietro prestazione lavorativa (servizio civico), con oneri a carico del bilancio comunale e del piano di zona (Legge n. 328/2000) ;

4) Le iniziative in favore dei soggetti diversamente abili:

- attivita' lavorativa finanziata con fondi del bilancio comunale e con fondi di cui al Piano di Zona legge 328/2000;

- istruttoria pratiche rilascio abbonamenti per il trasporto extraurbano gestito dall'AST;

- è previsto il ricovero di n. 2 soggetti disabili presso strutture convenzionate.

I servizi sociali, inoltre, curano l'istruttoria delle istanze relative alle richieste del Buono Socio-Sanitario da parte degli anziani totalmente invalidi e dei disabili gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104 da trasmettere

all'Ass.to Reg.le per il finanziamento, del contributo per le abitazioni in locazione, degli assegni di maternita' e per il nucleo familiare, del sussidio straordinario per i soggetti interessati da straordinarie condizioni di bisogno o di urgenza sociale e dell'intervento in favore di famiglie con figli minori e conviventi in numero pari o superiore a 4.

E' stato inserito nel bilancio un contributo per il trasporto di soggetti diversamente abili presso centri di riabilitazione.

E' stato previsto in bilancio il finanziamento di n. 1 cantiere di servizio per € 49.304,96, finanziato dalla Regione per impiegare soggetti a rischio esclusione sociale per la realizzazione di un progetto che prevede attività di pulizia locali, cura del verde pubblico, etc.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Alla base delle scelte di questo programma vi e' l'esigenza di soddisfare alcuni bisogni primari della popolazione, come meglio evidenziato nel paragrafo che precede.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità, già' evidenziate nei paragrafi precedenti, attengono alla necessita' di far fronte a bisogni primari di alcune fasce della popolazione tramite l'assistenza nelle varie forme previste dalla legge.

segue 3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

Le spese di investimento previste riguardano la ristrutturazione di locali per la realizzazione di un asilo nido con fondi regionali per € 189.000,00 e quota comunale di compartecipazione di € 21.000,00. Sono previste le somme occorrenti per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nel centro diurno con finanziamento regionale di €35.000,00 e compartecipazione di €7.000,00.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

I servizi sono rivolti all'utenza individuata secondo norme di legge e regolamentari. La grave crisi occupazionale ha incrementato le domande di assistenza economica da parte di soggetti disagiati, per i quali l'Amministrazione cerca di intervenire economicamente, attraverso l'attività di servizio civico e la corresponsione di appositi contributi, rivolti alle situazioni più critiche.

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Il programma relativo ai servizi sociali è gestito dal responsabile del Settore "Servizi al Cittadino", con il supporto dell'assistente sociale, del personale amministrativo e del personale con contratto di diritto privato assegnato al settore.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Saranno utilizzate per la realizzazione del programma le risorse strumentali già in dotazione del servizio.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

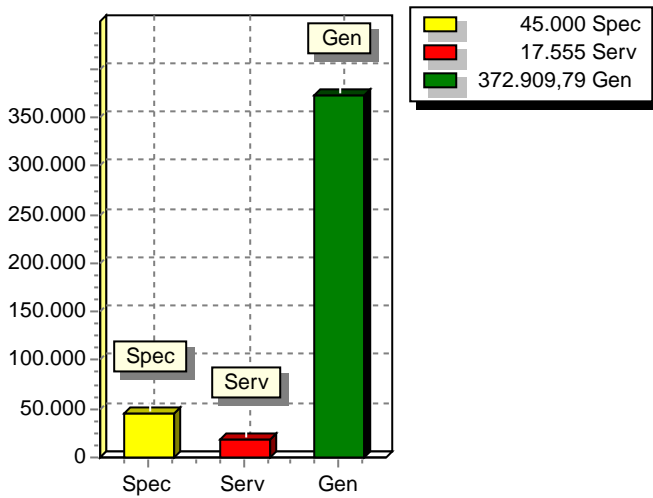
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 9 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	l.r. 6/97
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	372.909,79	354.040,16	353.916,43	
TOTALE ENTRATE GENERALI	372.909,79	354.040,16	353.916,43	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	17.555,00	17.555,00	17.555,00	
TOTALE ENTRATE	435.464,79	416.595,16	416.471,43	

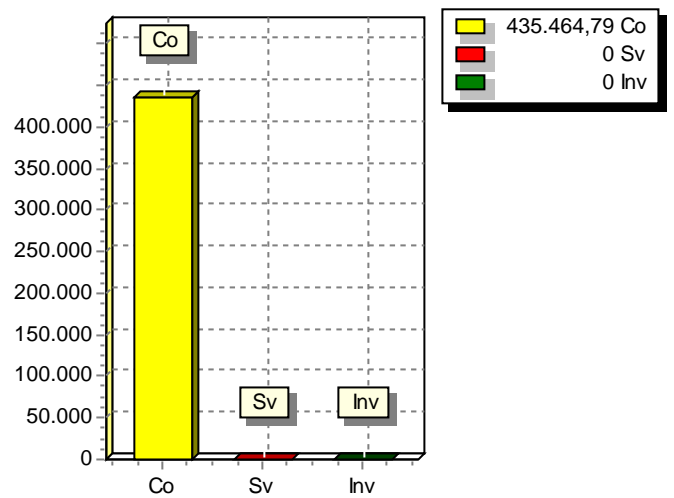
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	435.464,79	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435.464,79	0,00
2015	416.595,16	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.595,16	0,00
2016	416.471,43	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.471,43	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 10 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	7
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma riguarda oltre al normale funzionamento della gestione del mattatoio comunale, gli interventi a sostegno delle attività produttive, con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, della zootecnia, dell'artigianato e della piccola impresa. E' confermato l'intervento a favore dell'artigianato e della piccola impresa con prestiti assistiti da un contributo del Comune. E' previsto l'affidamento del servizio di gestione dell'autocontrollo del mattatoio ad un medico veterinario.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le iniziative di cui al punto precedente tendono a sostenere e promuovere i diversi settori dell'economia prizzese. L'Amministrazione Comunale intende affidare a terzi la gestione del mattatoio comunale, a decorrere dal 2015, anche se viene mantenuta la previsione di spesa in attesa dell'espletamento delle procedure di affidamento.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Come si evince dai precedenti paragrafi il presente programma e' indirizzato al sostegno delle attività produttive nei settori maggiormente rilevanti per l'economia di Prizzi. E' stato mantenuto l'intervento a sostegno delle attività produttive con la convenzione per l'erogazione di contributi in conto interessi per i prestiti chirografari.. Sono stati confermati gli altri interventi a sostegno delle attività produttive nei limiti delle disponibilita' di bilancio.

3.3.1 - INVESTIMENTO

E' prevista nelle spese di investimento la realizzazione di un'area mercatale con finanziamento a valere sui fondi PSR Sicilia 2007/2013 di €197.611,31.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO**3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Il servizio e' gestito con n. 1 unita' di personale addetto al mattatoio.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

I servizi attinenti al presente programma sono assicurati con l'impiego delle risorse strumentali già in dotazione del servizio medesimo.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

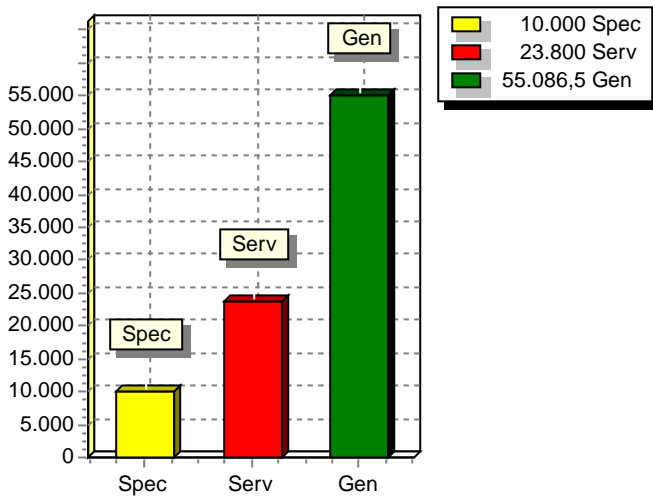
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 10 FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	10.000,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	10.000,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	55.086,50	60.086,50	55.086,50	
TOTALE ENTRATE GENERALI	55.086,50	60.086,50	55.086,50	
TOTALE ENTRATE	88.886,50	83.886,50	78.886,50	

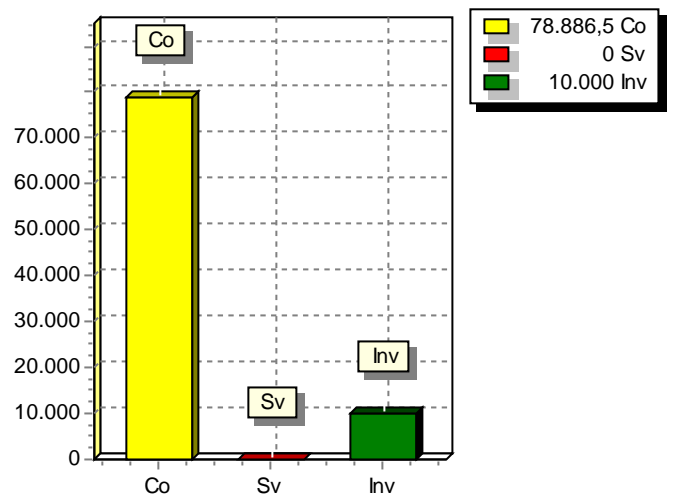
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	78.886,50	88,75	0,00	0,00	10.000,00	11,25	88.886,50	0,00
2015	78.886,50	94,04	0,00	0,00	5.000,00	5,96	83.886,50	0,00
2016	78.886,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.886,50	0,00

RISORSE 2014



IMPEGHI 2014



PROGRAMMA N° 11 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTT

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma integra quanto già previsto nel programma precedente.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**3.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE**

L'istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, fornisce un supporto indispensabile alle attività produttive. Il regolamento comunale che ne disciplina il funzionamento è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 21/06/2013, che lo definisce come segue:

"Il SUAP costituisce l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

Il SUAP, per la finalità di cui sopra, fornisce una risposta unica e tempestiva per tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, costituendo unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva".

3.3.1 - INVESTIMENTO**3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO****3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE**

Il servizio prevede l'impiego di una unità di personale di categoria C assegnata all'ufficio attività produttive, supportata da personale assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato.

Per i procedimenti che riguardano il S.U.A.P. è previsto inoltre l'impiego di personale assegnato al settore tecnico.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

I servizi attinenti al presente programma sono assicurati con l'impiego delle risorse strumentali già in dotazione del servizio medesimo.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

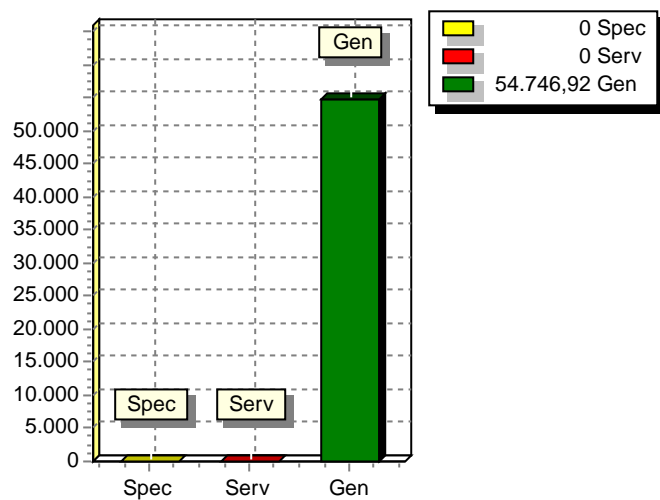
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 11 FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTT

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	54.746,92	53.734,83	52.677,21	
TOTALE ENTRATE GENERALI	54.746,92	53.734,83	52.677,21	
TOTALE ENTRATE	54.746,92	53.734,83	52.677,21	

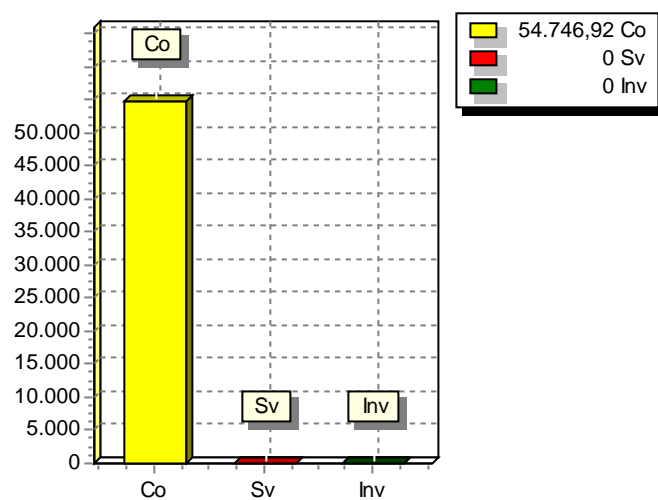
**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11
FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTT**

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	54.746,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.746,92	0,00
2015	53.734,83	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.734,83	0,00
2016	52.677,21	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.677,21	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2014	2015	2016	
Programma n° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION	6.396.791,18	5.969.251,04	5.964.102,10	
Programma n° 2: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	144.725,28	140.725,28	140.725,28	
Programma n° 3: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	441.699,00	288.179,00	285.179,00	
Programma n° 4: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI	81.260,00	71.260,00	71.260,00	
Programma n° 5: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC	223.236,88	109.139,54	97.923,90	
Programma n° 6: FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO	1.810,34	1.728,10	1.642,26	
Programma n° 7: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	693.948,86	365.853,30	350.265,18	
Programma n° 8: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE	1.204.809,27	1.174.188,20	1.171.408,09	
Programma n° 9: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	435.464,79	416.595,16	416.471,43	
Programma n° 10: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E	88.886,50	83.886,50	78.886,50	
Programma n° 11: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTT	54.746,92	53.734,83	52.677,21	
TOTALI	9.767.379,02	8.674.540,95	8.630.540,95	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2014)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZION	2.770.012,03	621.426,58	1.867.244,61	
N° 2: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	130.855,00		8.970,28	
N° 3: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	130.824,00		91.000,00	
N° 4: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI	71.260,00			
N° 5: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RIC	98.236,88			
N° 6: FUNZIONE NEL CAMPO TURISTICO	1.810,34			
N° 7: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	142.998,33	27.305,53		
N° 8: FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DE	214,30		21.075,00	
N° 9: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	372.909,79		40.000,00	
N° 10: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO E	55.086,50			
N° 11: FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODU	54.746,92			
TOTALI	3.828.954,09	648.732,11	2.028.289,89	0,00

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2014)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				105.000,00	111.500,00	5.475.183,22
Nr.° 2				2.000,00	900,00	142.725,28
Nr.° 3				193.175,00	26.700,00	441.699,00
Nr.° 4				10.000,00		81.260,00
Nr.° 5				125.000,00		223.236,88
Nr.° 6						1.810,34
Nr.° 7				362.440,00		532.743,86
Nr.° 8				734.697,97	448.822,00	1.204.809,27
Nr.° 9				5.000,00	17.555,00	435.464,79
Nr.° 10				10.000,00	23.800,00	88.886,50
Nr.° 11						54.746,92
TOTALI	0,00	0,00	0,00	1.547.312,97	629.277,00	8.682.566,06

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	2.132.202,39	0,00	117.353,27	48.528,71	74.488,96	24.655,53	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	414.944,24	0,00	8.116,58	171.804,82	31.739,51	11.322,56	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	7.335,58	0,00	0,00	7.873,29	3.000,00	30.500,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	7.266,34	0,00	0,00	51.396,48	4.250,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	6.200,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.066,34	0,00	0,00	51.396,48	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	14.601,92	0,00	0,00	59.269,77	7.250,00	30.500,00	500,00
7. Interessi passivi	27.549,74	0,00	0,00	0,00	0,00	35.422,15	1.964,59
8. Altre spese correnti	168.958,47	0,00	7.836,45	3.232,24	5.399,24	1.639,51	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	2.758.256,76	0,00	133.306,30	282.835,54	118.877,71	103.539,75	2.464,59

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	96.251,06	27.107,65	123.358,71
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	180.124,82	0,00	180.124,82	2.205,20	373.507,89	901.457,19	1.277.170,28
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	21.381,50	0,00	21.381,50	15.970,00	6.867,68	5.931,00	28.768,68
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.605,41	1.793,59	8.399,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	201.506,32	0,00	201.506,32	18.175,20	483.232,04	936.289,43	1.437.696,67

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	154.367,18	0,00	0,00	0,00	28.598,67	28.598,67	32.232,10	2.735.785,52
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	134.637,50	0,00	0,00	6.480,00	40.879,93	47.359,93	4.950,00	2.282.170,24
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	76.267,44	0,00	0,00	3.548,01	0,00	3.548,01	0,00	129.024,32
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.912,82
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.200,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.462,82
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	76.267,44	0,00	0,00	3.548,01	0,00	3.548,01	0,00	191.937,14
7. Interessi passivi	1.922,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.057,32	139.066,36
8. Altre spese correnti	10.232,00	0,00	0,00	0,00	1.898,21	1.898,21	2.159,44	209.754,56
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	377.426,50	0,00	0,00	10.028,01	71.376,81	81.404,82	61.398,86	5.558.713,82

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	12.100,74	0,00	0,00	18.950,13	0,00	14.982,41	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	8.531,07	0,00	0,00	332,00	0,00	1.224,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	12.100,74	0,00	0,00	18.950,13	0,00	14.982,41	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	2.770.357,50	0,00	133.306,30	301.785,67	118.877,71	118.522,16	2.464,59

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	92.904,61	0,00	92.904,61	0,00	82.087,99	29.869,12	111.957,11
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	10.176,00	0,00	10.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	10.176,00	0,00	10.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	10.176,00	0,00	10.176,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	103.080,61	0,00	103.080,61	0,00	82.087,99	29.869,12	111.957,11
TOTALE GENERALE SPESE	304.586,93	0,00	304.586,93	18.175,20	565.320,03	966.158,55	1.549.653,78

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
Classificazione Economica								
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.705,65	420.600,65
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.087,07
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.176,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.176,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.176,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.705,65	430.776,65
TOTALE GENERALE SPESE	377.426,50	0,00	0,00	10.028,01	71.376,81	81.404,82	231.104,51	5.989.490,47

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

SI CONFERMA LA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI DI SETTORE E AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE.

PRIZZI, 07/10/2014

Il Segretario
GIACCHINO ROSALIA

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
COMPARETTO ADRIANA

Il Rappresentante Legale
VALLONE LUIGI

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	9
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	10
B) Caratteristiche generali del territorio	12
C) Strutture e attrezzature	13
D) Economia Insediata	14
4. Parametri Economici	15
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	16
5.2 Organismi gestionali	17
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	19
6. Risorse umane	50
7. Patto di stabilità	53
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	56
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	57
3. Analisi Programmi e Progetti	60
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	95
5. Dati analitici di cassa	99
6. Valutazioni finali della programmazione	105